

APPENDICE PRIMA

**I BILANCI DI COMPETENZA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- A) *Il bilancio dello Stato. – B) I bilanci delle Aziende Autonome.*
C) *La finanza degli Enti locali e delle Regioni.*

PAGINA BIANCA

A) IL BILANCIO DELLO STATO

a) La gestione di competenza.

I. — Le previsioni iniziali dell'esercizio 1974 recavano un'eccedenza delle spese correnti sulle entrate tributarie ed extra-tributarie di miliardi 2.533,5 ed un disavanzo complessivo per l'insieme delle entrate e delle spese di miliardi 7.375,4. Alla fine dell'esercizio, sulla base dei dati provvisori al momento disponibili, la gestione ha invece concluso — come mostra la tabella PA. 1 — con i due saldi rispettivamente attestati sui livelli negativi di miliardi 3.178 e 6.410.

TABELLA PA. 1. — Andamento del bilancio dello Stato
(in milioni di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie e extra-tributarie	Spese correnti	Differenze	Entrate complessive	Spese complessive	Differenze
1967	8.409.434	7.376.875	+1.032.559	9.473.324	10.322.091	— 848.767
1968	9.309.748	8.487.492	+ 822.256	11.120.180	11.840.607	— 720.427
1969	10.012.785	10.088.129	— 75.344	12.563.386	13.932.700	—1.369.314
1970	10.995.878	10.873.084	+ 122.794	12.709.776	14.313.803	—1.604.027
1971	12.169.314	12.820.608	— 651.294	14.380.455	16.929.815	—2.549.360
1972	13.366.591	14.461.538	—1.094.947	15.563.407	19.102.620	—3.539.213
1973	15.257.716	17.650.681	—2.392.965	18.640.892	23.807.890	—5.166.998
1974	19.527.992	22.705.953	—3.177.961	22.830.765	29.240.716	—6.409.951

Rispetto alle previsioni iniziali, il primo di tali saldi — che con sufficiente approssimazione quantifica, ove risulti negativo, il volume di impieghi correnti da coprire con operazioni d'indebitamento — ha accusato un peggioramento di 644,5 miliardi, mentre il disavanzo complessivo si è ridotto di miliardi 965,4. Le risultanze definitive dell'esercizio 1974 potranno, peraltro, discostarsi da quelle citate, verosimilmente in senso migliorativo, attesi i diversi ritmi che di solito caratterizzano le entrate e le spese in sede di rendiconto. In particolare, per le entrate potranno essere al riguardo determinanti i maggiori accertamenti nell'ambito dei proventi fiscali; per le spese i fattori sono contrapposti, e più difficilmente valutabili, essendo connessi da un lato con le economie di consuntivo e dall'altro con gli impegni a calcolo.

I risultati provvisori della gestione 1974 riconfermano la forte accentuazione del loro squilibrio ove, anziché con le previsioni iniziali, siano raffrontati con i dati del consuntivo definitivo 1973, rispetto ai quali i saldi espressi per il 1974 dalle operazioni correnti e da quelle complessive mostrano incrementi rispettivamente ragguagliantisi a miliardi 785 e 1.243.

Peraltro, ove si prescindano dall'operazione di carattere eccezionale intesa ad avviare l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali — operazione concretatasi nel vincolare a favore dei primi, in apposito conto presso la Banca d'Italia, la somma di 1.748 miliardi finanziata con l'emissione di speciali certificati di credito — il saldo di parte corrente diviene pari a miliardi 1.430 con una diminuzione, rispetto al livello del 1973, di miliardi 963; il disavanzo finanziario complessivo resta, per contro, ovviamente invariato.

A determinare questi risultati hanno principalmente concorso, per quanto concerne il saldo di parte corrente, sia i criteri restrittivi adottati nell'impostazione del bilancio 1974 e rigidamente osservati nel corso della gestione, sia — soprattutto — il favorevole andamento degli accertamenti delle entrate tributarie che, dopo alcuni anni, sono nuovamente risultati superiori alle previsioni, sia infine, in riferimento al disavanzo finanziario complessivo, la ridotta entità del ricorso al mercato dei capitali, ragguagliatasi — al netto della ricordata emissione di 1.748 miliardi di speciali certificati di credito — a miliardi 1.376,7 rispetto ai 3.167,2 miliardi del 1973.

Peraltro, nonostante il contenuto ricorso al mercato dei capitali, generalmente rivolto alla copertura di spese d'investimento, queste ultime non hanno subito decurtazioni essendo risultate per il 1974 pari a miliardi 4.275,1 contro miliardi 4.236,2 del 1973.

Nel valutare, infine, l'andamento del saldo delle operazioni correnti, oltreché del già citato trasferimento di 1.748 miliardi a favore delle mutue, si deve necessariamente tener conto anche degli effetti accrescitivi esercitati sui flussi correnti e dall'entrata in vigore con l'inizio del 1974 della seconda fase della riforma tributaria — con il conseguente ampliamento sia dell'area impositiva erariale che dei trasferimenti da effettuare agli enti locali a compensazione dei tributi soppressi — e dalle consistenti assegnazioni disposte ai termini dell'art. 41 (1° comma) della legge di contabilità per restituzioni e rimborsi di IGE (miliardi 160) e di IVA (miliardi 240) all'esportazione.

Considerato quanto sopra esposto, si attenua la negatività del giudizio sull'andamento del saldo delle operazioni correnti espresso dalle seguenti incidenze percentuali delle entrate tributarie ed extratributarie sulle spese correnti:

	%
Esercizio 1970	101,1
Esercizio 1971	94,9
Esercizio 1972	92,4
Esercizio 1973	86,4
Esercizio 1974	86,0

2. — Al fine di porre in luce l'evoluzione, negli ultimi esercizi, delle operazioni di bilancio finali e di quelle d'indebitamento, i flussi relativi sono stati distintamente esposti nella successiva tabella. PA. 2, in cui il quadro generale delle operazioni di bilancio è stato altresì completato con i rispettivi risultati differenziali.

Con riferimento alle operazioni finali, le entrate dell'esercizio in esame si sono stabilite in 19.706 miliardi e le spese in 28.325,7, con un saldo netto da finanziare di 8.619,7 miliardi che, superando di miliardi 1.046,5 quello del precedente esercizio, si colloca al livello più alto dell'ultimo quinquennio.

TABELLA PA. 2. - Andamento del bilancio dello Stato secondo le operazioni finali e di indebitamento

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni di accensione e rimborso di prestiti			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1967	8.561,7	9.913,7	- 1.352,0	911,6	408,4	+ 503,2	9.473,3	10.322,1	- 848,8
1968	9.643,7	11.715,6	- 2.071,9	1.476,5	125,0	+ 1.351,5	11.120,2	11.840,6	- 720,4
1969	10.377,1	13.267,0	- 2.889,9	2.186,3	665,7	+ 1.520,6	12.563,4	13.932,7	- 1.369,3
1970	11.253,8	13.866,3	- 2.612,5	1.456,0	447,5	+ 1.008,5	12.709,8	14.313,8	- 1.604,0
1971	12.402,4	16.622,9	- 4.220,5	1.978,0	306,9	+ 1.671,1	14.380,4	16.929,8	- 2.549,4
1972	13.594,3	18.679,3	- 5.085,0	1.969,1	423,3	+ 1.545,8	15.563,4	19.102,6	- 3.539,2
1973	15.473,7	23.046,9	- 7.573,2	3.167,2	761,0	+ 2.406,2	18.640,9	23.807,9	- 5.167,0
1974	19.706,0	28.325,7	- 8.619,7	3.124,7	915,0	+ 2.209,7	22.830,7	29.240,7	- 6.410,0

In particolare, rispetto all'esercizio precedente, l'aumento delle spese (+ miliardi 5.278,8) è stato maggiore di quello delle entrate (+ miliardi 4.232,3), a differenza di quanto è avvenuto per i relativi tassi d'incremento (pari, rispettivamente, al 22,9 e 27,3 %).

In termini relativi, invece, risulta confermata la tendenza al contenimento della spesa, dato che la quota di spese finali coperta da corrispondenti entrate si accresce nel 1974 per la prima volta nell'ultimo quinquennio:

	%
Esercizio 1970	81,2
Esercizio 1971	74,6
Esercizio 1972	72,8
Esercizio 1973	67,1
Esercizio 1974	69,6

Nel valutare il risultato del 1974, oltre che i fattori evolutivi e la provvisorietà dei dati cui si è fatto cenno, bisogna altresì considerare gli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale dispone l'attribuzione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa all'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Tale normativa ha agito sul disavanzo 1974 in senso migliorativo per 16 miliardi, posto che a fronte di un onere di 185 miliardi ricevuti dalle gestioni precedenti, l'esercizio ne ha trasferiti a quelle successive miliardi 201. Per contro sull'esercizio precedente la norma in parola aveva prodotto un peggioramento pari a miliardi 73.

Rettificato in base agli effetti della legge citata, il rapporto tra entrate e spese finali evidenzia per il 1974 un più accentuato miglioramento: si stabilisce infatti nel 69,6 % rispetto al 66,9 % dell'esercizio precedente in termini omogenei.

3. - In relazione alle operazioni d'indebitamento patrimoniale, infine, la citata tabella PA. 2 evidenzia che esse per il 1974 hanno comportato un ricorso netto al mercato dei capitali dell'ordine di miliardi 2.209,7, inferiore di 196,5 miliardi a quello del precedente esercizio.

Infatti, mentre per i rimborsi dei prestiti patrimoniali assunti nei decorsi esercizi si sono dovuti effettuare esborsi per 915 miliardi, le accensioni di nuovi prestiti hanno per contro raggiunto il livello di 3.124,7 miliardi, soprattutto in conseguenza dell'operazione — prima richiamata — di parziale estinzione dei debiti delle mutue verso gli ospedali.

In particolare, le nuove accensioni di prestiti sono risultate così costituite:

	miliardi di lire
<i>Debito pubblico patrimoniale</i>	2.139,8
– Speciali certificati di credito:	
– per estinzione debiti mutualistici	1.748,0
– per esigenze di cassa dell'AIMA	65,0
	1.813,0
– Buoni del Tesoro poliennali	317,5
– Redimibili diversi.....	9,3
<i>Mutui obbligazionari con il CREDIOP</i>	961,2
– Per aumento dei fondi di dotazione:	
– dell'IRI	220,0
– dell'ENI	50,0
– dell'ENEL	50,0
– dell'EFIM	35,0
– della GEPI	30,0
– del Mediocredito centrale	100,0
	485,0
– Per il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno	271,2
– Per il finanziamento dell'attività agricola	200,0
– Per gli interventi urgenti negli aeroporti civili	5,0
<i>Emissione di monete e di biglietti di Stato</i>	23,7

4. – Dopo il breve esame dei risultati d'insieme della gestione 1974, nel presente paragrafo ed in quelli successivi si procederà ad una analisi più approfondita sia delle entrate finali di bilancio, con particolare riguardo alle entrate tributarie, che delle spese finali classificate per funzioni.

Nella tabella PA. 3, le entrate per operazioni finali del 1974 — con esclusione quindi di quelle derivanti da accensione di prestiti — sono distinte per titoli di bilancio e confrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

La dinamica accrescitiva di tali entrate (+ miliardi 4.232,3, pari al 27,3 %) è quasi esclusivamente dovuta all'eccezionale incremento degli accertamenti tributari (+ miliardi 4.196,2), in quanto all'aumento dei cespiti extratributari (+ miliardi 74) si è contrapposta la flessione dei rimborsi di crediti (— miliardi 37,9): pertanto, mentre il peso relativo dei primi si è accresciuto dal 92,3 al 93,7 %, è corrispondentemente diminuito quello sia delle entrate extratributarie (dal 6,3 al 5,4 %) che per rimborso di crediti (dall'1,4 allo 0,9 %).

TABELLA PA. 3. - Entrate per operazioni finali di bilancio

TITOLI	Esercizio 1973		Esercizio 1974	
	Millardi di lire	Composizione percentuale	Millardi di lire	Composizione percentuale
Tit. I - Entrate tributarie.....	14.276,2	92,3	18.472,4	93,7
Tit. II - Entrate extra-tributarie.....	981,5	6,3	1.055,5	5,4
Tit. III - Entrate provenienti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e da rimborso di crediti.....	216,0	1,4	178,1	0,9
TOTALE ...	15.473,7	100,0	19.706,0	100,0

L'incremento delle entrate tributarie, in particolare, riguardato in termini relativi risulta — dai dati che seguono — di gran lunga il più elevato tra quelli verificatisi in ciascuno degli esercizi dal 1970 in poi:

Esercizio 1970	+	8,8 %
Esercizio 1971	+	9,7 %
Esercizio 1972	+	7,4 %
Esercizio 1973	+	18,2 %
Esercizio 1974	+	29,4 %

L'eccezionale dilatazione degli accertamenti tributari provvisori del 1974 è principalmente conseguenza per un verso dell'entrata in vigore, con l'inizio dell'esercizio, del nuovo regime impositivo diretto delineato dalla riforma tributaria e, per l'altro verso, dei provvedimenti fiscali adottati nel corso del 1974 e, segnatamente, dell'articolata manovra fiscale posta in essere nel mese di luglio. Notevole influsso hanno inoltre esercitato sia gli eccezionali ritmi di crescita dei prezzi all'interno ed all'importazione, sia gli sforzi dell'Amministrazione finanziaria per ridurre l'area dell'evasione.

In relazione all'incremento risultato per gli accertamenti extratributarie si precisa che esso è essenzialmente dovuto sia all'accresciuta entità della ritenuta sugli stipendi e pensioni (da 115,1 a 170 miliardi) sia alla nuova ritenuta sui proventi speciali del personale finanziario (legge 628/1973: + miliardi 18,1), solo parzialmente compensate dal più contenuto movimento del conto corrente di Tesoreria intestato alle « somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie della CEE » (da 73,6 a 46,3 miliardi).

Infine, per quanto riguarda le entrate per alienazione di beni e rimborso di crediti, la diminuzione da esse presentata nei confronti del precedente esercizio è essenzialmente imputabile ai movimenti dei conti di Tesoreria intestati al « ripiano delle gestioni mutualistiche » ed al « Fondo di Solidarietà Nazionale », dai quali nel 1973 si sono prelevati rispettivamente miliardi 20 e 115 contro miliardi 80 e 25 nel 1974.

5. - L'andamento delle entrate tributarie, distinte secondo la categoria d'incidenza delle singole imposte, risulta per gli esercizi dal 1970 al 1974 dalla tabella PA. 4, nella quale è anche indicato, relativamente al primo ed all'ultimo esercizio, l'apporto percentuale delle categorie medesime al totale generale, nonché l'indice di variazione del 1974 nei confronti del 1970.

TABELLA PA. 4. - **Andamento dei tributi per categorie di incidenza**
(in milioni di lire)

CATEGORIE	Esercizi					Indice 1974 (Esercizio 1970 = 100)	Composizione percentuale	
	1970	1971	1972	1973	1974		1970	1974
Imposte sul reddito e sul patrimonio	2.870.249	3.380.862	3.987.736	4.510.152	5.831.724	203,2	28,0	31,6
Imposte sugli affari.....	984.568	1.161.282	1.278.534	1.099.492	1.323.471	134,4	9,6	7,2
Imposte sul movim. e scambio delle merci e dei servizi ...	4.727.937	5.036.606	5.057.402	5.450.696	6.738.793	142,5	46,1	36,5
Imposte sui consumi	1.417.430	1.494.421	1.584.304	3.026.109	4.365.298	308,0	13,8	23,6
Lotto e lotterie	251.830	171.146	167.047	189.801	213.167	84,6	2,5	1,1
TOTALE ...	10.252.014	11.244.317	12.075.023	14.276.250	18.472.453	180,2	100,0	100,0

L'evoluzione delle singole categorie d'imposta si presenta nettamente differenziata con evidenti riflessi sulle rispettive incidenze percentuali: hanno migliorato la propria posizione relativa anzitutto le imposte sul reddito e sul patrimonio e, in misura ben più accentuata, le imposte sui consumi; ha regredito, per contro, la posizione delle imposte sugli affari e sul movimento e scambio di merci e servizi, così come quella dei proventi del lotto e delle lotterie.

La delineata evoluzione ed ancor più quella rilevabile dal raffronto con il precedente esercizio sono state decisamente condizionate dall'attuazione della riforma tributaria.

Nel successivo paragrafo, distintamente per ciascuna categoria d'imposta e sulla base del raffronto con il precedente esercizio, si avrà modo di specificare le principali cause delle variazioni intervenute.

6. - L'aumento delle entrate tributarie rispetto al 1973 — miliardi 4.196,2 in termini assoluti e + 29,4 % in termini relativi — si attribuisce per miliardi 1.321,6 alle imposte dirette sul reddito e sul patrimonio (+ 29,3 %) e per miliardi 2.874,6 al complesso delle imposte indirette (+ 29,4 %)

Al fine di valutare nei giusti termini l'andamento degli accertamenti tributari del 1974, ed in particolare di quelli attinenti alle imposte indirette, va anzitutto precisato che essi includono una rilevante partita di natura meramente figurativa, vale a dire l'importo di miliardi 588,7 accertato agli effetti contabili a titolo di IGE in contropartita della contabilizzazione nella spesa dell'analoga somma dovuta agli operatori economici — e da questi già direttamente trattenuta (legge 1544/1963) — per restituzioni della medesima imposta all'esportazione.

Al netto di tale partita, le imposte indirette si accrescono rispetto al 1973 di miliardi 2.285,9 con un tasso d'incremento del 23,4 %, inferiore a quello del 29,3 % registrato per le imposte dirette.

Il forte accrescimento del gettito impositivo diretto nel 1974 consegue in larga misura al fatto che nell'esercizio, per effetto della riforma, sono stati suscettibili di accertamento tanto i redditi prodotti nel 1973, incisi ancora dalle vecchie imposte, quanto i redditi prodotti nel 1974 per le quote tassabili mediante ritenuta alla fonte (imposta sul reddito delle

persone fisiche) e per quelle formatesi nei « periodi di raccordo » (imposta sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi). Sul gettito dei nuovi tributi hanno influito, inoltre, gli « anticipi di imposta » decisi a carico dei professionisti e delle persone giuridiche e la elevazione dei minimi esenti per i lavoratori dipendenti a più basso reddito (D.P.R. n. 116/1974; D.L. n. 259/1974, convertito, con modificazioni, in legge n. 384/1974).

Per i nuovi tributi diretti, in particolare, gli accertamenti si sono ragguagliati: a miliardi 2.336,8 per l'imposta sul reddito delle persone fisiche, oltre a miliardi 29,5 per la cosiddetta imposta « sostitutiva »; a miliardi 121,1 per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche, in aggiunta ai 52,5 miliardi accertati per la relativa ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti; a miliardi 108,2 per l'imposta locale sui redditi.

Fra i tributi diretti soppressi, per contro, gli accertamenti più cospicui hanno riguardato: l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 1.617,7 contro miliardi 2.332,9 del 1973); la complementare (miliardi 396,8 contro 607,9); l'imposta sulle società e relativa ritenuta sugli utili distribuiti (miliardi 388,6 contro 399,5); e, infine, l'insieme delle addizionali (miliardi 644,4 contro 1.015,4).

Da ultimo si rileva che all'incremento degli accertamenti dei tributi diretti hanno altresì concorso, sia pure scarsamente, i proventi del condono (miliardi 21,3).

L'incremento realizzato dalle imposte indirette — pari a miliardi 2.285,9, al netto dei discarichi di IGE — è per la maggior parte attribuibile ai settori dell'imposizione sui consumi (+ miliardi 1.339,2), sugli scambi (+ miliardi 699,4) e sugli affari (+ miliardi 224), di modesta entità risultando i maggiori accertamenti relativi al lotto (+ miliardi 23,3).

Le imposte sui consumi, passate fra il 1973 ed il 1974 da 3.026,1 a 4.365,3 miliardi (+ 44,2 %), devono il loro fortissimo incremento all'imposta sul valore aggiunto relativa alle importazioni che — soprattutto per l'eccezionale dinamismo dei prezzi dei prodotti importati — ha fatto registrare più elevati accertamenti per 1.168,7 miliardi; in aumento, fra le altre, sono altresì risultate l'imposta sul consumo dei tabacchi (+ miliardi 101,4) e sui gas incondensabili (+ miliardi 28,2).

Le imposte sugli scambi, passate da 5.450,7 a 6.150,1 miliardi (+ 12,8 %), manifestano una contenuta evoluzione per il contrapposto andamento dei principali cespiti del comparto.

Sostanzialmente stazionaria è, in particolare, risultata l'IVA sugli scambi interni, passata da 2.483,8 a 2.563,6 miliardi (+ 3,2 %), essenzialmente in relazione sia alla carenza degli accertamenti provvisori al momento disponibili, sia alle variazioni apportate nel luglio al suo regime con il ritocco di alcune aliquote (sui generi di lusso, sulle carni bovine, sui nautanti, sugli immobili), con l'eliminazione dei trattamenti di esonero e forfettari, con l'estensione della sua applicazione alle prestazioni professionali (D. L. n. 254/1974 convertito, con modificazioni, in legge n. 383/1974).

Accertamenti aggiuntivi sono, invece, risultati per:

- l'imposta e sovrimposta di confine sugli olii minerali, passate da 1.999,1 a 2.526,7 miliardi (+ 26,4 %), soprattutto per effetto delle maggiorazioni di aliquote introdotte nell'autunno 1973 (legge n. 733/1973) e nel luglio 1974 (D. L. n. 251/1974);

- i dazi della tariffa doganale comune, elevatisi da 248,3 a 313,3 miliardi (+ 26,1 %), in conseguenza del prevalere dell'aumento dei prezzi all'importazione sulla programmata entità delle riduzioni tariffarie;

- l'imposta una tantum sui veicoli a motore (miliardi 221,7), introdotta nel luglio 1974 (D. L. n. 251/1974, convertito, con modificazioni, in legge n. 346/1974);

- i proventi del condono (+ miliardi 64,6).

Diminuzioni, per contro, si sono registrate per:

– l'IGE, al netto dei scarichi passata da 322,6 a 138,5 miliardi, per il progressivo esaurirsi degli accertamenti da definire;

– le tasse automobilistiche (— miliardi 51,5), in relazione alla piena entrata in vigore della tassa regionale di circolazione;

– per i prelievi sui prodotti agricoli (— miliardi 44,9) in diretta connessione con i più rapidi ritmi di crescita dei prezzi comunitari rispetto a quelli extracomunitari.

L'evoluzione delle imposte sugli affari, infine, è interamente riferibile alle imposte di registro (+ miliardi 209,9) e di bollo (+ miliardi 31,7), accresciutesi per gli inasprimenti di aliquote recati nel luglio dal citato D. L. n. 254/1974.

7. – Per quanto attiene alla spesa, i dati risultanti dalla classificazione funzionale per gli esercizi dal 1970 al 1974 sono riportati nella tabella PA. 5, unitamente al concorso percentuale di ciascuna voce funzionale al totale complessivo per il primo e l'ultimo esercizio, e all'indice di variazione del 1974 nei confronti del 1970. Gli stessi dati trovano poi analitico sviluppo, con riferimento alle funzioni di secondo grado in cui si articolano quelle primarie, nell'allegato PA. 4.

Nel loro complesso le spese per operazioni finali di bilancio presentano, tra il 1973 ed il 1974, un incremento di miliardi 5.278,8, pari al 22,9 per cento.

TABELLA PA. 5. – Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale
(in milioni di lire)

V O C I	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Indice 1974 (Esercizio 1970=100)	Composizione %	
							1970	1974
Amministrazione generale ..	733.078	832.319	922.769	1.096.132	1.327.132	181,0	5,3	4,7
Difesa nazionale	1.382.579	1.592.995	1.763.479	2.087.281	2.239.810	162,0	10,0	7,9
Giustizia	179.451	230.137	264.223	298.954	328.018	182,8	1,3	1,2
Sicurezza pubblica	593.338	720.069	765.753	934.237	1.047.899	176,6	4,3	3,7
Relazioni internazionali ...	108.376	389.566	590.083	713.011	834.285	769,8	0,8	3,0
Istruzione e cultura	2.745.359	3.215.540	3.326.665	3.819.969	4.401.093	160,3	19,8	15,5
Azione ed interventi nel cam- po delle abitazioni	162.118	180.230	246.184	308.257	264.243	163,0	1,2	0,9
Azione ed interventi nel cam- po sociale	2.656.680	2.881.679	2.998.241	3.450.559	5.109.474	192,3	19,1	18,0
Trasporti e comunicazioni .	981.500	1.146.482	1.843.908	2.554.448	2.974.166	303,0	7,1	10,5
Azione ed interventi nel cam- po economico	2.296.486	3.185.643	3.224.892	3.768.155	3.833.157	166,9	16,5	13,5
Interventi a favore della fi- nanza regionale e locale..	940.970	1.105.902	1.628.198	2.770.513	4.034.149	428,7	6,8	14,3
Oneri non ripartibili	1.086.336	1.142.358	1.104.933	1.245.373	1.932.296	177,9	7,8	6,8
TOTALE ...	13.866.271	16.622.920	18.679.328	23.046.889	28.325.722	204,3	100,0	100,0

Se si esclude la posta meramente contabile attinente alla regolazione dell'IGE (miliardi 588,7) — inserita fra gli oneri non ripartibili —, l'aumento si riduce a miliardi 4.690,1 (+ 20,3 %) e consegue ad una generalizzata lievitazione dei comparti, con l'unica esclusione degli interventi nel campo delle abitazioni (— miliardi 44).

In particolare gli incrementi più rilevanti si sono verificati per gli interventi nel campo sociale (+ miliardi 1.658,9), a favore della finanza locale (+ miliardi 1.263,6) e nei settori dell'istruzione (+ miliardi 581,1) e dei trasporti (+ miliardi 419,8).

Di minore entità sono per contro risultati gli oneri aggiuntivi delle attività istituzionali: nel loro ambito le variazioni più apprezzabili hanno riguardato l'amministrazione generale (+ miliardi 231), la difesa nazionale (+ miliardi 152,5) e le relazioni internazionali (+ miliardi 121,3).

Sostanziale stazionarietà hanno, infine, presentato gli interventi nel campo economico e gli oneri non ripartibili.

Sulla lievitazione delle singole funzioni ha agito in misura considerevole l'incremento degli oneri per il personale (+ miliardi 840), dovuto — oltretutto alle maggiori spese per il personale in quiescenza (+ miliardi 121) e per la scala mobile (+ miliardi 166) — essenzialmente a quei miglioramenti retributivi concessi ad alcune categorie di personale (della scuola, della Università, dei Corpi di polizia) con decorrenza dal secondo semestre del 1973.

Tali spese, in particolare, mentre non concorrono alla formazione degli oneri per gli interventi nel campo delle abitazioni ed a favore della finanza locale, si addensano prevalentemente nelle funzioni istituzionali ed in quella dell'istruzione e cultura.

Una breve analisi delle cause accrescitive aventi contenuto specifico ed incidenza sui singoli settori viene effettuata nel successivo paragrafo.

8. — Per gli interventi nel campo sociale, l'eccezionale incremento rilevato (+ miliardi 1.658,9, pari al 48,1 %) è dovuto alla disponibilità di 1.748 miliardi assegnata agli enti mutualistici a parziale copertura dei loro debiti verso gli ospedali (D. L. n. 264/1974 convertito, con modificazioni, in legge n. 386/1974).

Al netto di tale assegnazione, gli interventi di carattere sociale espongono infatti una flessione di miliardi 89,0 che — come può rilevarsi dall'allegato PA. 4 — è la risultante, per un verso, della contrazione verificatasi per il settore del lavoro e previdenza (— miliardi 203) e, per l'altro verso, dell'espansione degli oneri per l'assistenza pubblica (+ miliardi 26,9), per l'igiene e sanità (+ miliardi 63) e per le pensioni di guerra (+ miliardi 24,1).

A determinare la contrazione delle spese per il settore previdenziale hanno concorso due ordini di motivi: la cessazione dei rimborsi per lo sgravio di oneri sociali (miliardi 365); la mancata corresponsione della quota statale di finanziamento del fondo sociale da coprire con ricorso al mercato dei capitali (miliardi 104).

Passando agli interventi a favore della finanza locale, incrementatisi del rilevante importo di miliardi 1.263,6 (+ 45,6 %), si precisa che quest'ultimo attiene per miliardi 242,6 alle Regioni e per miliardi 1.021 ai Comuni ed alle Province.

L'aumento fatto segnare dalle erogazioni a favore delle Regioni si pone in relazione:

- con le maggiori occorrenze per le regolazioni contabili con le Regioni a statuto speciale, specialmente Sicilia e Sardegna (+ miliardi 42);
- con le maggiori assegnazioni alle Regioni a statuto speciale in sostituzione delle quote fisse e variabili dei soppressi tributi erariali indiretti (+ miliardi 54,6);
- con le più elevate disponibilità assegnate al fondo comune da ripartire fra le Regioni a statuto ordinario (+ miliardi 20,8) ed al fondo per il finanziamento dei programmi

regionali di sviluppo (+ miliardi 83,1), al quale è affluita anche la maggior quota di spesa di miliardi 56 recata dalla legge n. 512/1973 per gli interventi nel settore agricolo di competenza degli enti regionali.

Il forte incremento verificatosi negli interventi a favore dei Comuni e delle Province, a sua volta, è quasi interamente riconducibile alle somme compensative loro spettanti per la soppressione di tributi avvenuta con la riforma tributaria: in particolare, le somme compensative dei tributi diretti, interamente aggiuntive per il 1974, si sono ragguagliate a miliardi 762, mentre a miliardi 236 sono ammontate le maggiori assegnazioni compensative dei tributi indiretti, ivi comprese quelle spettanti alle regioni a statuto speciale.

Per quanto concerne il settore dei trasporti e delle comunicazioni, l'accentuata evoluzione accrescitiva (+ miliardi 419,8, pari al 16,4 %) principalmente si ricollega: ai contributi straordinari concessi dal Tesoro per i miglioramenti del trattamento economico (legge 57/1974: + miliardi 231,4) e per la riduzione dell'orario di lavoro (legge 77/1974: + miliardi 21,6) del personale dell'Azienda ferroviaria; alle più elevate anticipazioni a copertura dei deficit aziendali delle Aziende ferroviaria e postale (+ miliardi 228,1); alle maggiori sovvenzioni per le imprese di trasporto in concessione ed a cura diretta dello Stato (+ miliardi 46,2). Questi aumenti sono stati solo parzialmente compensati dalle riduzioni delle sovvenzioni al fondo pensioni delle ferrovie dello Stato (— miliardi 68,5) ed alle società assuntrici di servizi marittimi (— miliardi 50,3).

Quanto alla voce istruzione e cultura, le cui spese sono aumentate di miliardi 581,1, pari al 15,2 %, si precisa che la loro lievitazione trova quasi interamente giustificazione negli accresciuti oneri per il personale, le cui cause sono state prima richiamate.

Gli interventi nel campo economico, ragguagliatisi negli accertamenti provvisori del 1974 a miliardi 3.833,2, espongono rispetto al precedente esercizio il modesto incremento di miliardi 65,6, quale risultante peraltro di variazioni di segno contrapposto nell'ambito dei tre grandi comparti in cui essi si articolano: l'agricoltura (+ miliardi 64), l'industria (— miliardi 30,7), gli interventi e le opere varie (+ miliardi 32,3).

Il contenuto incremento del settore agricolo ha risentito della cessazione degli interventi seguiti agli eventi calamitosi del 1973. Tra le variazioni in aumento più significative è sufficiente ricordare il rifinanziamento degli enti di sviluppo (D. L. n. 266/1974: + miliardi 113), nonché la maggiore quota di finanziamento dell'attività agricola di competenza dell'Amministrazione centrale (legge n. 512/1973: + miliardi 24).

Per gli interventi nel settore dell'industria la flessione risulta per un verso dal ridotto finanziamento del sistema delle partecipazioni statali (— miliardi 346,5), date le minori possibilità per lo Stato di ricorrere al mercato dei capitali e, per l'altro verso, dall'assegnazione alla Cassa DD. PP. di un fondo di 250 miliardi per l'acquisto di titoli mobiliari, dall'apporto per la creazione del fondo di dotazione della GEPI (legge n. 59/1974: + miliardi 30) e, infine, dai maggiori oneri per interessi sui mutui emessi per il finanziamento di interventi attinenti al settore industriale (+ miliardi 40).

Per quanto riguarda gli interventi non specificamente attribuibili a particolari settori, in lieve progresso, fra i fattori accrescitivi di maggior rilievo si ricordano le assegnazioni a favore della Cassa per il Mezzogiorno passate da 796,8 a 993,2 miliardi ed i maggiori oneri per interessi prevalentemente connessi con le relative operazioni di finanziamento (+ miliardi 33,7). Sono per contro cessate le assegnazioni al Fondo istituito presso la Cassa DD. PP. per il finanziamento in materia di aree edificabili (— miliardi 200).

Per l'amministrazione generale, oltre ai considerevoli maggiori oneri per il personale, le cause dell'aumento di 231 miliardi sono principalmente rappresentate dai nuovi oneri per il finanziamento dei partiti politici (+ miliardi 45) e dalle maggiori somme occorrenti alla

Banca d'Italia per la remunerazione della quota in contanti delle riserve obbligatorie (+ miliardi 40).

Restano infine da citare, ad esplicazione dell'incremento registrato per le relazioni internazionali, le accresciute contribuzioni per il regime delle risorse proprie della CEE (+ miliardi 104).

9. — All'analisi delle entrate e delle spese sotto il profilo amministrativo e funzionale segue l'esame del bilancio secondo i criteri della classificazione economica.

Caratteristica principale del 1974 è stata l'espansione del disavanzo complessivo, passato da 5.167 a 6.410 miliardi. Il conto delle transazioni correnti, in particolare, ha registrato un disavanzo di miliardi 3.185,5 a fronte di quello di 2.400,7 dell'esercizio precedente.

L'analisi delle singole categorie di entrata e di spesa consente di chiarire meglio l'evoluzione riscontrata (tabella PA. 6).

Nell'ambito delle transazioni correnti, lo sviluppo degli impegni di spesa — pari al 28,6 % contro il 22,0 % del 1973 — ha presentato una ulteriore accelerazione cui hanno decisamente contribuito gli oneri per il personale (+ miliardi 840, pari al 14 %) e, in misura largamente superiore, i trasferimenti (+ miliardi 3.160,1, pari al 39,3 %) e le poste correttive delle entrate (+ miliardi 735,3, pari al 121,6 per cento).

L'espansione dei trasferimenti è stata principalmente provocata dall'operazione di 1.748 miliardi per l'avvio della copertura dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali e dalle somme compensative assegnate a Comuni, Province e Regioni a statuto speciale per effetto della riforma tributaria (+ miliardi 998).

Importanti, infine, sono stati gli effetti riconducibili all'operare di particolari meccanismi automatici, quali quelli relativi al regime delle risorse proprie CEE, al fondo comune regionale, agli obblighi di servizio pubblico dell'Azienda ferroviaria.

La dilatazione delle poste correttive delle entrate è stata causata, per la parte di gran lunga prevalente, dalla già richiamata posta di carattere figurativo attinente alla contabilizzazione dei discarichi di IGE ai sensi della legge 1544/1963 (miliardi 588,7). Per la parte rimanente, l'incremento è praticamente riferibile alle maggiori restituzioni di IGE e di IVA all'esportazione (miliardi 400 contro i 310 del 1973) ed al rimborso dei soppressi diritti amministrativi (miliardi 15).

Notevole è risultato anche l'incremento delle spese per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 261,9, pari al 15,1 %), mentre la sostanziale stazionarietà degli interessi (+ miliardi 54,4) si pone in relazione alla carenza dei relativi accertamenti specie in riferimento con il debito fluttuante.

Dal lato degli accertamenti di entrata, rilevate le contenute variazioni delle poste di natura non tributaria, la notazione di maggiore rilievo è offerta dall'elevato ritmo di accrescimento degli introiti tributari (+ 29,4 %), essenzialmente determinato — come detto — dall'espansione dell'area impositiva erariale conseguita all'attuazione della riforma, dal fenomeno inflazionistico e, sia pure in minor misura, dai provvedimenti fiscali adottati nell'anno.

10. — Per quanto riguarda il conto capitale, il considerevole aumento degli impegni di spesa — passati da 6.157,2 a 6.534,8 miliardi — risulta prevalentemente incentrato nei trasferimenti (+ miliardi 365,8) e nei crediti per finalità non produttive (+ miliardi 184,7).

Mentre la dilatazione delle anticipazioni per finalità non produttive si riconnette in larga parte alle maggiori esigenze di finanziamento dei deficit delle Ferrovie e delle Poste,

TABELLA PA. 6. - Conto generale delle spese e delle entrate dello Stato
Impegni ed accertamenti della gestione di competenza
(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1973	1974	ENTRATE ACCERTATE	1973	1974
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	6.008,7	6.848,7	Entrate tributarie	14.276,2	18.472,4
Acquisto di beni e servizi	1.733,1	1.995,0	- imposte sul reddito e patr. ..	4.510,1	5.831,7
Ammortamenti	24,3	27,8	- imposte sugli affari	1.099,5	1.323,5
Trasferimenti	8.043,7	11.203,8	- imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	5.450,7	6.738,8
- all'interno:			- imposte sui consumi	3.026,1	4.365,3
alle famiglie	861,5	926,9	- lotto	189,8	213,1
alle imprese	1.312,7	1.573,1	Proventi speciali	146,0	172,9
agli enti pubblici	5.220,0	7.935,6	Redditi	163,4	188,9
- all'estero	649,5	768,2	Vendita di beni e servizi	160,6	201,7
Interessi	1.236,6	1.291,0	Trasferimenti	446,8	446,4
Poste correttive e compensative delle entrate	604,3	1.339,6	- dalle famiglie	153,2	208,5
			- dalle imprese	33,1	38,4
			- da Enti pubblici	147,7	152,3
			- dall'estero	112,8	47,2
			Poste compensative delle spese ..	57,0	38,1
TOTALE impegni correnti ...	17.650,7	22.705,9	TOTALE accertamenti correnti ...	15.250,0	19.520,4
Avanzo a pareggio	—	—	Disavanzo a pareggio	2.400,7	3.185,5
TOTALE a pareggio ...	17.650,7	22.705,9	TOTALE a pareggio ...	17.650,7	22.705,9
CONTO CAPITALE					
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	337,7	334,5	Accensione di prestiti	3.167,2	3.124,7
Beni mobili, attrezzature, ecc. a carico diretto dello Stato	19,0	36,5	- operazioni di debito pubblico patrimoniale	278,9	2.135,8
Trasferimenti	2.704,3	3.070,1	- operazioni C.C.OO.PP.	2.869,2	961,2
- all'interno:			- altre operazioni	3,0	4,0
alle famiglie	8,1	8,7	- emissione di monete	16,1	23,7
alle imprese	1.046,4	1.020,9	Riscossione di crediti	189,8	147,6
agli enti pubblici	1.626,8	1.975,8	Trasferimenti	3,4	3,6
- all'estero	23,0	64,7	- dalle imprese	0,5	0,7
Concessioni crediti ed anticipaz.	1.477,7	1.667,7	- da enti territoriali	2,9	2,9
- per finalità produttive	317,7	323,0	Vendita di beni capitali	6,2	6,6
- per finalità non produttive ...	1.160,0	1.344,7	Ammortamenti	24,3	27,8
Partecipazioni azion. e conferimenti	857,5	511,0			
Rimborso prestiti	761,0	915,0	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	3.390,9	3.310,3
- debito pubblico	508,4	589,1	Avanzo transazioni correnti ...	—	—
- altri debiti	252,6	325,9	Disavanzo a pareggio	5.167,0	6.410,0
TOTALE impegni in conto capitale. .	6.157,2	6.534,8	TOTALE a pareggio ...	8.557,9	9.720,3
Disavanzo transazioni correnti ...	2.400,7	3.185,5			
Avanzo pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio ...	8.557,9	9.720,3			
TOTALE					
IMPEGNI ...	23.807,9	29.240,7	ACCERTAMENTI ...	18.640,9	22.830,7
Avanzo della gestione di competenza	—	—	Disavanzo della gestione di competenza	5.167,0	6.410,0

sull'evoluzione dei trasferimenti hanno soprattutto influito i flussi verso altri enti pubblici (+ miliardi 349): fra questi ultimi, mentre i trasferimenti agli enti territoriali sono rimasti stazionari, una considerevole dilatazione hanno presentato le assegnazioni alla Cassa per il Mezzogiorno ed agli enti di sviluppo.

L'aumentata consistenza dei rimborsi di prestiti (da 761 a 915 miliardi) ha corrispondentemente accresciuto le spese inerenti al relativo servizio che hanno raggiunto il livello di miliardi 2.206, pari all'8,2 % delle restanti spese.

Gli accertamenti di entrate in conto capitale, infine, si sono ragguagliati a miliardi 3.310,3 soprattutto per effetto della ricordata emissione di 1.748 miliardi di certificati di credito.

11. - Dalla tabella PA. 7 si possono desumere i dati del conto capitale classificati in sede economica, che individuano le spese di investimento.

Le spese a tal fine impegnate hanno segnato un leggero incremento, essendo passate da miliardi 4.236,1 nel 1973 a miliardi 4.275,1 nel 1974 (+ 39 miliardi).

L'incremento, come meglio risulta dall'analisi settoriale esposta nella tabella PA. 8, è la risultante di variazioni di segno opposto che hanno interessato in maniera più o meno ampia tutti i settori.

TABELLA PA. 7. - Prospetto di collegamento fra conto capitale e spese di investimento

(in milioni di lire)

C A T E G O R I E	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato ..	441.596	294.803	337.691	334.501
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	16.830	18.096	18.945	36.470
Trasferimenti in conto capitale	2.107.118	2.247.896	2.704.339	3.070.090
Partecipazioni in conto capitale	539.379	681.573	857.481	510.962
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	228.235	109.217	317.679	323.040
TOTALE ...	3.333.158	3.351.585	4.236.135	4.275.063

Più precisamente hanno registrato cospicue espansioni gli impegni concernenti il comparto degli interventi a favore del Mezzogiorno (+ 222,8 miliardi), i trasporti (+ 69,8 miliardi), e l'agricoltura (+ 35,9 miliardi) mentre più contenuti sono risultati i maggiori impegni per le opere idrauliche (+ 12,7 miliardi), per l'edilizia pubblica e per il culto (+ 1,9 miliardi), nonché per il fondo addestramento professionale lavoratori (+ 3 miliardi).

Viceversa, registrano flessioni di una certa consistenza gli impegni relativi al comparto degli interventi diversi (- 127,8 miliardi), quelli afferenti all'industria (- 73,6 miliardi) e all'edilizia abitativa e scolastica (- miliardi 63,8). Contrazioni minori si registrano nelle restanti voci.

TABELLA PA. 8. - Spese di investimento impegnate a carico delle dotazioni di competenza
(in milioni di lire)

SETTORI	1971	1972	1973	1974
Agricoltura	558.955	201.215	410.954	446.834
Industria	804.118	1.006.727	1.207.873	1.134.289
Trasporti e comunicazioni	483.283	454.803	482.713	552.544
Edilizia:				
- abitativa	158.396	218.663	283.736	226.929
- scolastica	242.735	160.540	58.820	51.910
- pubblica	26.185	41.764	56.679	58.070
- per il culto	7.675	7.638	8.140	8.675
Opere igieniche e sanitarie	97.811	75.057	92.238	84.756
Opere idrauliche	22.100	19.786	22.774	35.512
Ricerca scientifica	88.606	73.496	83.668	76.240
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	31.150	20.767	25.385	28.385
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori:				
- a favore del Mezzogiorno	574.191	939.013	898.687	1.121.452
- per danni bellici e pubbliche calamità	58.345	75.670	117.621	90.376
- per opere ed interventi diversi	179.608	56.446	486.847	359.091
TOTALE ...	3.333.158	3.351.585	4.236.135	4.275.063

12. - Esaminando analiticamente i più importanti settori, si osserva che in quello riguardante l'agricoltura (tabella PA. 9) il già rilevato complessivo aumento di miliardi 35,9 si determina quasi esclusivamente per la consistente espansione degli impegni relativi alla voce degli enti di riforma e di sviluppo + 117,8 miliardi), a seguito dell'intervenuta approvazione del provvedimento concernente il loro finanziamento.

Modesti aumenti hanno altresì interessato gli impegni afferenti alla produzione agricola, alle opere di bonifica e alla sistemazione dei territori montani e forestali (in complesso

TABELLA PA. 9. - Spese di investimento impegnate per il settore agricolo
(in milioni di lire)

VOCI	1971	1972	1973	1974
Enti di riforma e di sviluppo	42.893	10.000	16.000	133.800
Trasformazioni e miglioramenti fondiari	318.203	132.168	203.851	189.379
Opere di bonifica	38.952	5.979	14.037	16.032
Sistemazione di territori montani e forestali	73.740	37.663	40.355	40.817
Zootecnia, caccia e pesca	45.242	7.076	15.370	11.766
Produzione agricola	39.925	8.329	51.841	55.040
Interventi per pubbliche calamità	—	—	69.500	—
TOTALE ...	558.955	201.215	410.954	446.834

TABELLA PA. 10. - Spese di investimento impegnate per il settore dell'industria

(in milioni di lire)

V O C	1973	1974
1. I.M.I.:		
a) finanziamenti a medie e piccole industrie per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale	40.000	—
b) conferimento al patrimonio per sottoscrizione del capitale di una società finanziaria per azioni (GEPI)	—	15.000
c) finanziamenti per acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata	1.226	—
d) costituzione di un fondo speciale per pagamenti interessi per crediti inerenti all'avvio di attività economiche	200	—
2. Mediocredito centrale:		
a) somma da versare ad aumento del fondo di dotazione	200.000	100.000
b) conferimento a costituzione di un fondo per il concorso negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1966 e 1970 e, limitatamente alle Regioni Sicilia, Calabria e Basilicata, dell'inverno 1972-73	10.050	8.500
c) contributi sugli interessi per operazioni di credito finanziario	13.425	13.425
d) contributi sugli interessi a favore di Istituti e Aziende di credito per operazioni ordinarie	10.000	7.000
e) contributi al fondo centrale di garanzia	275	—
f) contributi per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici	—	28
3. Fondo speciale istituito presso la Cassa DD.PP. per l'acquisto di titoli mobiliari emessi da Istituti speciali per il credito a medio termine	—	250.000
4. Comitato nazionale per l'energia nucleare	52.800	60.000
5. Industrializzazione del Mezzogiorno:		
somme provenienti dai rientri su taluni finanziamenti da versare ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'ISV.E.I.MER., l'I.R.F.I.S. e il C.I.S.	510	1
6. Aumento del fondo costituito presso la Artigiancassa e contributo al «Fondo centrale di garanzia» per i rischi derivanti da operazioni di credito a medio termine	21.525	24.000
7. Contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali	93.850	105.350
8. Concorso negli interessi sui prestiti accordati ad imprese esportatrici di prodotti ortofrutticoli	900	550
9. Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'attuazione di programmi spaziali nazionali	—	14.050
10. Contributo all'organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	—	32.450

Segue: TABELLA PA. 10. - Spese di investimento impegnate per il settore dell'industria

(in milioni di lire)

VOCI	1973	1974
11. Contributo dell'ELDO per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali	—	1.300
12. Partecipazione al Centro Europeo ricerche nucleari (C.E.R.N.) ed all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.)	15.280	20.303
13. Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità economica europea dell'energia atomica (E.U.R.A.T.O.M.)	6.721	8.659
14. Conferimento al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.)	220.000	220.000
15. Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.)	75.028	50.000
16. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M.	120.000	35.000
17. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.G.A.M.	102.000	—
18. Conferimento ai fondi di dotazione dell'E.F.I.M., E.N.I. e I.R.I. per la sottoscrizione del capitale di una Società finanziaria per azioni (GEPI)....	—	15.000
19. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.N.E.L.	100.000	50.000
20. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.A.G.A.T.	6.000	—
21. Partecipazione all'aumento del capitale della Banca asiatica di sviluppo ..	1.374	994
22. Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni Azienda tabacchi italiani (A.T.I.)	2.000	—
23. Partecipazione all'aumento del capitale della B.I.R.S.	380	—
24. Partecipazione ai fondi della B.E.I.	—	7.500
25. Banca Nazionale del Lavoro:		
a) conferimento per aumento del capitale	6.000	—
b) conferimento al fondo di dotazione delle Sezioni per il credito, il credito alla cooperazione, e il credito cinematografico	6.300	6.300
26. Interventi a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	6.850	10.100
27. Interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno	49.000	49.000
28. Turismo e spettacolo	42.065	25.644
29. Interventi per l'elettrificazione delle zone rurali e di comuni e frazioni ancora sprovviste di energia elettrica	3.069	3.090
30. Contributi sui finanziamenti a imprese editrici e stampatrici di giornali quotidiani	1.000	1.000
31. Interventi minori	45	45
TOTALE ...	1.207.873	1.134.289

+ 5,7 miliardi), a seguito delle autorizzazioni di spesa recate da intervenuti provvedimenti, fra i quali sono da ricordare il finanziamento dell'attività agricola, le norme per il miglioramento della produzione e della commercializzazione degli agrumi ed infine il finanziamento degli interventi della Sezione orientamento del FEOGA.

Non va peraltro sottaciuto che al complessivo maggior volume di impegni ha inoltre contribuito l'apporto degli interventi finanziati con la dotazione del fondo di solidarietà nazionale.

La diminuzione più importante va invece riferita alla cessazione dell'onere connesso con gli interventi per pubbliche calamità (— 69,5 miliardi).

13. — La contrazione degli impegni per spese di investimento nel settore dell'industria (tabella PA. 10) ammonta, come si è visto, a miliardi 73,6.

Ha contribuito a determinare tale contrazione il diminuito apporto al fondo di dotazione del Mediocredito centrale (— 100 miliardi), il mancato conferimento ai fondi di dotazione dell'EGAM (— 102 miliardi) e dell'EAGAT (— 6 miliardi), nonché la flessione nei

TABELLA PA. 11. — Spese di investimento impegnate per il settore dei trasporti e delle comunicazioni
(in milioni di lire)

VOCI	1971	1972	1973	1974
<i>Opere stradali</i>	303.652	269.408	264.047	290.811
<i>Ferrovie dello Stato</i>	72.580	73.080	76.448	90.330
1. Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale e per specifiche autorizzazioni legislative	57.880	63.080	69.448	77.330
2. Nuove costruzioni ferroviarie	13.000	10.000	7.000	13.000
3. Ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roja-Ventimiglia	1.700	—	—	—
<i>Trasporti in concessione</i>	20.663	19.562	20.310	31.684
Costruzione e completamento di strade ferrate, spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse	20.663	19.562	20.310	31.684
<i>Aviazione civile</i>	26.049	29.185	42.915	38.197
1. Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili	13.243	14.443	27.817	18.773
2. Servizi di assistenza al volo ed altri interventi	12.806	14.742	15.098	19.424
<i>Marina mercantile</i>	60.339	63.568	76.593	101.522
1. Costruzioni navali	36.200	37.550	38.500	43.400
2. Opere marittime e portuali	24.139	26.018	38.093	58.122
<i>Telecomunicazioni</i>	—	—	2.400	—
1. Esecuzione di impianti telefonici	—	—	2.400	—
TOTALE ...	483.283	454.803	482.713	552.544

conferimenti ai fondi di dotazione dell'EFIM (— 85 miliardi), dell'ENEL (— 50 miliardi) e dell'ENI (— 25 miliardi).

Hanno altresì concorso alla diminuzione la cessazione dei finanziamenti, tramite l'IMI, alle medie e piccole industrie per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale (— 40 miliardi), nonché l'esaurirsi dell'autorizzazione di spesa relativa al conferimento al fondo di dotazione della Banca nazionale del lavoro (— 6 miliardi).

Tra gli aumenti, i più importanti si riferiscono alla istituzione presso la Cassa DD.PP. di un fondo speciale per l'acquisto di titoli mobiliari emessi da istituti speciali per il credito a medio termine (+ 250 miliardi), il contributo all'organizzazione europea di ricerche spaziali — ESRO — (+ 32,4 miliardi) nonché il conferimento al patrimonio dell'IMI per sottoscrizione al 50 % del capitale della GEPI (+ 15 miliardi).

Per questa ultima destinazione altri 15 miliardi sono stati versati ai fondi di dotazione dell'EFIM, ENI ed IRI.

14. — Per quanto riguarda il settore dei trasporti (tabella PA. 11), i cui impegni da 482,7 miliardi nel 1973 salgono a miliardi 552,5 nel 1974, l'aumento ha interessato con carattere di generalità tutte le voci, eccezion fatta per l'aviazione civile e le telecomunicazioni: per la prima, la flessione nel comparto concernente costruzione, completamento e ammodernamento degli aeroporti è stata in parte compensata dall'aumento degli impegni relativi ai servizi di assistenza al volo; per la seconda, è invece venuta a cessare l'autorizzazione di spesa per la esecuzione di impianti telefonici. Quanto agli aumenti sono in particolare da segnalare il sensibile sviluppo negli impegni per la marina mercantile con riferimento soprattutto agli interventi per opere marittime e portuali, seguiti per importanza dalle opere stradali per effetto del maggior contributo all'ANAS.

15. — Nel settore degli interventi di carattere organico nel Mezzogiorno (tabella PA. 12) gli impegni assunti nel 1974 sono ammontati a miliardi 1.121,5 contro 898,7 nel 1973.

TABELLA PA. 12. — Spese di investimento impegnate per interventi di carattere organico a favore del Mezzogiorno
(in milioni di lire)

TIPI DI INTERVENTO	1971	1972	1973	1974
Somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno:	438.116	795.802	747.792	944.192
- per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale	418.194	779.880	719.800	916.200
- per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria	19.922	15.922	27.992	27.992
Contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana	90.000	97.226	110.000	119.190
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	35.000	35.000	30.000	30.000
Contributo straordinario alla Regione Sarda per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone a prevalente economia pastorale	8.000	8.000	8.000	8.000
Opere pubbliche straordinarie in Napoli	3.075	2.985	2.895	20.070
TOTALE GENERALE ...	574.191	939.013	898.687	1.121.452

L'aumento (+ 24,8 %) riflette per la più gran parte (+ 196,4 miliardi) le maggiori somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere di pubblico interesse nell'Italia meridionale e per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie in Napoli (+ 17,2 miliardi). Risulta altresì accresciuta l'incidenza del contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana (+ miliardi 9,2) mentre immutata rimane, nei due esercizi a confronto, la spesa per interventi nelle zone sarde a prevalente economia pastorale.

b) *La gestione dei residui.*

16. – Le cifre della tabella PA. 13 pongono in evidenza la consistenza dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi dal 1965 al 1973; da essa, si rileva che al 31 dicembre 1973 l'eccedenza passiva ammontava a 7.621 miliardi con una diminuzione di 330 miliardi rispetto a quella registrata alla chiusura dell'esercizio 1972.

Alla base di tale consistente flessione si pone innanzitutto una più contenuta espansione dei residui passivi rispetto a quelli attivi. Nei confronti del precedente esercizio, infatti, mentre i residui passivi si accrescono del 3 %, quelli attivi denunciano un incremento del 23,5 per cento.

Da tale differente evoluzione dei resti attivi e passivi consegue per l'eccedenza passiva un decremento del 4,2 %, tanto più significativa ove si consideri che l'analogo tasso registrato nel 1972 era stato pari a + 23,7 % nei confronti del 1971.

TABELLA PA. 13. – **Consistenza dei residui (a fine esercizio)**

(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Residui passivi		Residui attivi		Eccedenza passiva	
	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente
1965	3.771	..	1.693	..	2.078	..
1966	4.040	+ 7,1	1.665	— 1,7	2.375	+ 14,3
1967	5.168	+ 27,9	1.743	+ 4,7	3.425	+ 44,2
1968	5.821	+ 12,6	1.930	+ 10,7	3.891	+ 13,6
1969	6.970	+ 19,7	1.785	— 7,5	5.185	+ 33,3
1970	7.845	+ 12,6	2.262	+ 26,7	5.583	+ 7,7
1971	8.692	+ 10,8	2.264	+ 0,1	6.428	+ 15,1
1972	10.702	+ 23,1	2.751	+ 21,5	7.951	+ 23,7
1973	11.020	+ 3,0	3.399	+ 23,5	7.621	— 4,2

17. – I resti attivi al 31 dicembre 1973 ammontavano a miliardi 3.399, con un aumento di miliardi 648 rispetto alla consistenza registrata alla chiusura del 1972 (miliardi 2.751).

Nella tabella PA. 14, ove i residui provenienti dalla competenza 1973 sono posti a raffronto con i rispettivi accertamenti di competenza, si nota che nel 1973 l'11 % delle entrate accertate si è trasferito al conto dei residui non avendo ancora completato il proprio iter in termini di cassa.

TABELLA PA. 14. - Residui attivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli accertamenti di competenza

ESERCIZI	Accertamenti di competenza	Residui attivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli accertamenti
1965	7.724	894	11,6
1966	9.543	897	9,4
1967	9.473	967	10,2
1968	11.120	1.060	9,5
1969	12.563	887	7,1
1970	12.710	1.346	10,6
1971	14.380	1.388	9,7
1972	15.563	1.631	10,5
1973	18.641	2.046	11,0

All'aumentata consistenza dei resti attivi ha concorso essenzialmente l'accresciuto ritmo di formazione di nuovi residui attivi (miliardi 2.046 contro miliardi 1.631 nel 1972) non compensato dalla pur positiva evoluzione registratasi nella definizione dei residui attivi già esistenti (miliardi 1.397 contro miliardi 1.144 nel 1972).

Nella tabella PA. 15, infine, la disaggregazione del complessivo importo di miliardi 3.399 di residui attivi accertati al 31 dicembre 1973 mostra che essi si attribuiscono per miliardi 2.779 alle entrate tributarie, per miliardi 609 alle entrate non aventi carattere tributario (introiti extratributari ed introiti relativi all'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali ed al rimborso di crediti) e per miliardi 11 alle accensioni di prestiti.

La quota di concorso dei residui per entrate tributarie continua a rimanere cospicua (81,8 %), mentre, in termini relativi, una leggera flessione rispetto al 1972 si registra nell'incidenza dei residui per entrate di natura non tributaria. I residui per accensione di prestiti denunciano una lieve diminuzione, passando dallo 0,4 % del 1972 allo 0,3 % del 1973.

TABELLA PA. 15. - Residui attivi per gruppi di entrate
(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie		Entrate di natura non tributaria		Accensione di prestiti		TOTALE	
	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	%
1965	1.197	70,7	490	28,9	6	0,4	1.693	100
1966	1.195	71,8	452	27,1	18	1,1	1.665	100
1967	1.291	74,1	450	25,8	2	0,1	1.743	100
1968	1.435	74,4	471	24,4	24	1,2	1.930	100
1969	1.358	76,1	425	23,8	2	0,1	1.785	100
1970	1.732	76,6	524	23,1	6	0,3	2.262	100
1971	1.897	83,8	351	15,5	16	0,7	2.264	100
1972	2.213	80,4	528	19,2	10	0,4	2.751	100
1973	2.779	81,8	609	17,9	11	0,3	3.399	100

TABELLA PA. 16. - Residui passivi al 31 dicembre 1973 distinti per Ministeri
(in miliardi di lire)

MINISTERI	Consistenza	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Tesoro	2.342	21,3
Finanze	928	8,4
Bilancio e programmazione economica	187	1,7
Grazia e giustizia	79	0,7
Affari esteri	52	0,5
Pubblica istruzione	786	7,1
Interno	239	2,2
Lavori pubblici	3.081	28,0
Trasporti	138	1,3
Poste e telecomunicazioni
Difesa	1.077	9,8
Agricoltura e foreste	1.094	9,9
Industria, commercio e artigianato	226	2,0
Lavoro e previdenza sociale	332	3,0
Commercio con l'estero	21	0,2
Marina mercantile	89	0,8
Partecipazioni statali	2	..
Sanità	213	1,9
Turismo e spettacolo	134	1,2
TOTALE ...	11.020	100,0

18. - Relativamente ai residui passivi, una prima analisi della consistenza accertata al 31 dicembre 1973 è offerta dalla suddivisione per Ministeri. Da tale ripartizione (tabella PA 16), risulta che del complessivo importo di 11.020 miliardi il 59,1 % (6.517 miliardi) riguarda i Dicasteri del tesoro, dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste.

Consistente è anche la quota dei residui a carico dei Ministeri della pubblica istruzione, della difesa, delle finanze e del lavoro e previdenza sociale, i quali assorbono 3.123 miliardi pari al 28,4 % del totale. I restanti 1.380 miliardi, pari al 12,5 % si suddividono fra gli altri Ministeri.

19. - L'evoluzione strutturale registrata dalla spesa statale, nel cui ambito hanno assunto sempre maggior rilievo gli oneri a più rapida liquidazione rappresentati dai trasferimenti (correnti ed in capitale), dagli interessi e dalle partite finanziarie (partecipazioni ed anticipazioni), ha fatto sì che alla dilatazione del volume della spesa non facesse riscontro una corrispondente espansione della consistenza dei residui, risultata alla chiusura dell'esercizio 1973 pressoché stazionaria nei confronti del 1972.

Tuttavia, accanto all'accelerazione del processo di smaltimento dei residui esistenti, permangono ancora numerose cause di formazione di nuovi residui: la loro disamina consente di valutare in termini concreti l'effettiva loro incidenza nel processo formativo dei residui.

Tra le cause di formazione va innanzitutto ricordata l'approvazione ad esercizio scaduto del provvedimento di variazioni al bilancio 1973 (perfezionato nella legge 22 maggio 1974, n. 224); le autorizzazioni di spesa da esso recate sono state, di conseguenza, per intero trasferite al conto dei residui.

Altra causa si riscontra nel finanziamento di spese con il ricorso al mercato finanziario. Quando, infatti, per motivi connessi per lo più col materiale collocamento del prestito, questo viene effettuato soltanto sul finire dell'esercizio, risulta impossibile una effettiva utilizzazione del conseguente stanziamento di bilancio, che passa integralmente al conto resti. Tale è stato il caso delle assegnazioni disposte per l'applicazione della legge 7 agosto 1973, n. 512 recante norme per il finanziamento dell'attività agricola; del decreto-legge 12 febbraio 1973, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 15 aprile 1973, n. 94, concernente ulteriori provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968; del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 659, concernente interventi per il porto di Palermo; della legge 12 marzo 1968, n. 260, concernente la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti; del decreto-legge 1° luglio 1972, n. 286, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1972, n. 463 recante proroga dello sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali; della legge 16 aprile 1973, n. 171 concernente interventi per la salvaguardia di Venezia.

All'incremento dei residui passivi concorrono, inoltre, le cosiddette regolazioni contabili, cioè la definizione, per mezzo di semplici annotazioni nelle scritture, di operazioni relative ad entrate e spese tra loro correlate, definizione cui è possibile addivenire solo ad esercizio scaduto. Trattasi delle regolazioni delle quote di entrate erariali che le Regioni siciliana e sarda acquisiscono direttamente nei loro territori; della contabilizzazione delle vincite al lotto, degli aggi agli esattori delle imposte, nonché delle regolazioni relative ai versamenti delle ritenute erariali e previdenziali sulle competenze dei dipendenti statali.

Sempre a causa della natura della spesa, viene rinviata all'esercizio successivo anche la definizione di altre partite, quali i versamenti alla Banca d'Italia a titolo di interessi sui depositi obbligatori delle banche, vincolati a sollievo della circolazione monetaria e le devoluzioni agli enti locali di quote di tributi sulla base del gettito verificatosi nell'esercizio.

I residui passivi, infine, s'incrementano pure a causa dei provvedimenti perfezionati soltanto sul finire dell'esercizio, cosicché le relative assegnazioni debbono necessariamente affluire al conto dei residui. Per questi ultimi provvedimenti si ricordano, tra i più importanti, le leggi 15 novembre 1973, n. 734 e 16 novembre 1973, n. 728, relative, rispettivamente, alla concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato, nonché alla corrispondenza al personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed a quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici di una indennità pensionabile; la legge 10 dicembre 1973, n. 804, concernente norme per la dirigenza militare; la legge 12 dicembre 1973, n. 821 recante norme per la erogazione di contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori; la legge 22 dicembre 1973, n. 825 recante norme per interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile; la legge 11 dicembre 1973, n. 819 concernente la revisione dei prezzi contrattuali; la legge 19 dicembre 1972, n. 837 recante ulteriori interventi a favore della zona del Vajont.

20. - Per un più compiuto apprezzamento della reale evoluzione dei residui passivi, l'analisi condotta sulla base dei valori assoluti va infine allargata per tener conto dell'influenza sulla consistenza dei residui stessi dell'espansione del volume delle spese di competenza.

Allo scopo, nella tabella PA. 17 sono indicati i rapporti percentuali tra i residui di nuova formazione e gli impegni di competenza. Ciò permette di rilevare che nel 1973 i residui di nuova formazione, pur in presenza di un crescente volume di impegni, denunciano una sensibile flessione sia in valori assoluti che in termini percentuali: la loro incidenza sulle spese di competenza mostra che il 21,9 % delle spese previste nel 1973 non ha raggiunto la fase del pagamento; nel 1972 tale rapporto era stato del 28,8 per cento.

TABELLA PA. 17. - Residui passivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli impegni di competenza
(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Impegni di competenza	Residui passivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli impegni
1965.....	8.464	1.939	22,9
1966.....	9.517	2.011	21,1
1967.....	10.322	2.875	27,9
1968.....	11.841	2.933	24,8
1969.....	13.933	3.215	23,1
1970.....	14.314	3.428	23,9
1971.....	16.930	3.937	23,3
1972.....	19.103	5.511	28,8
1973.....	23.808	5.220	21,9

21. - Avuto riguardo ai residui formati dall'esercizio 1966, in poi, nella tabella PA. 18 viene sintetizzato il processo di smaltimento con riferimento ai rispettivi esercizi di provenienza.

Una ulteriore analisi del processo di smaltimento dei residui di nuova formazione relativi agli esercizi dal 1966 al 1972 viene condotta nelle successive tabella PA. 19 e PA. 20 per titoli di bilancio, in valori assoluti ed in termini percentuali.

Per quanto concerne i residui formati nel 1972, la quota di smaltimento per quelli di parte corrente è risultata nel 1973 pari al 70,5 per cento.

TABELLA PA. 18. - Processo di smaltimento dei residui passivi

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973
<i>A) in miliardi di lire</i>								
1966.....	2.011	1.158	372	102	80	68	48	24
1967.....	2.875	—	1.654	461	176	116	148	65
1968.....	2.933	—	—	1.347	572	251	164	125
1969.....	3.215	—	—	—	1.485	665	266	197
1970.....	3.428	—	—	—	—	1.890	511	228
1971.....	3.937	—	—	—	—	—	2.293	615
1972.....	5.511	—	—	—	—	—	—	3.605
1973.....	5.220	—	—	—	—	—	—	—
<i>B) in termini percentuali</i>								
1966.....	100	57,6	18,5	5,1	4,0	3,4	2,4	1,2
1967.....	100	—	57,5	16,0	6,1	4,0	5,1	2,3
1968.....	100	—	—	45,9	19,5	8,6	5,6	4,3
1969.....	100	—	—	—	46,2	20,7	8,3	6,1
1970.....	100	—	—	—	—	55,1	14,9	6,7
1971.....	100	—	—	—	—	—	58,2	15,6
1972.....	100	—	—	—	—	—	—	65,4
1973.....	100	—	—	—	—	—	—	—

**TABELLA PA. 19. - Processo di ammortamento dei residui passivi
per titoli di bilancio ed in valori assoluti**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	Allquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973
1966								
Parte corrente	1.242	933	227	33	14	12	14	3
Conto capitale	759	223	138	68	66	56	34	21
Rimborso di prestiti	10	2	7	1	—	—	—	—
TOTALE ...	2.011	1.158	372	102	80	68	48	24
1967								
Parte corrente	1.471	—	1.059	308	49	21	15	9
Conto capitale	1.095	—	296	150	121	94	133	56
Rimborso di prestiti	309	—	299	3	6	1	—	—
TOTALE ...	2.875	—	1.654	461	176	116	148	65
1968								
Parte corrente	1.650	—	—	1.029	423	103	44	18
Conto capitale	1.275	—	—	314	149	144	120	107
Rimborso di prestiti	8	—	—	4	—	4	—	—
TOTALE ...	2.933	—	—	1.347	572	251	164	125
1969								
Parte corrente	1.937	—	—	—	1.225	486	132	44
Conto capitale	1.246	—	—	—	237	171	133	153
Rimborso di prestiti	32	—	—	—	23	8	1	—
TOTALE ...	3.215	—	—	—	1.485	665	266	197
1970								
Parte corrente	2.151	—	—	—	—	1.466	443	101
Conto capitale	1.203	—	—	—	—	363	60	125
Rimborso di prestiti	74	—	—	—	—	61	8	2
TOTALE ...	3.428	—	—	—	—	1.890	511	228
1971								
Parte corrente	2.485	—	—	—	—	—	1.809	447
Conto capitale	1.442	—	—	—	—	—	483	162
Rimborso di prestiti	10	—	—	—	—	—	1	6
TOTALE ...	3.937	—	—	—	—	—	2.293	615
1972								
Parte corrente	3.283	—	—	—	—	—	—	2.316
Conto capitale	2.211	—	—	—	—	—	—	1.280
Rimborso di prestiti	17	—	—	—	—	—	—	9
TOTALE ...	5.511	—	—	—	—	—	—	3.605

TABELLA PA. 20. - Processo di smaltimento dei residui passivi
per titoli di bilancio in termini percentuali

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973
1966								
Parte corrente	100	75,1	18,3	2,7	1,1	1,0	1,1	0,2
Conto capitale	100	29,4	18,2	9,0	8,7	7,4	4,5	2,8
Rimborso di prestiti	100	20,0	70,0	10,0	—	—	—	—
TOTALE ...	100	57,6	18,5	5,1	4,0	3,4	2,4	1,2
1967								
Parte corrente	100	—	72,0	20,9	3,3	1,4	1,0	0,6
Conto capitale	100	—	27,0	13,7	11,1	8,6	12,1	5,1
Rimborso di prestiti	100	—	96,8	1,0	1,9	0,3	—	—
TOTALE ...	100	—	57,5	16,0	6,1	4,0	5,1	2,3
1968								
Parte corrente	100	—	—	62,4	25,6	6,2	2,7	1,1
Conto capitale	100	—	—	24,6	11,7	11,3	9,4	8,4
Rimborso di prestiti	100	—	—	50,0	—	50,0	—	—
TOTALE ...	100	—	—	45,9	19,5	8,6	5,6	4,3
1969								
Parte corrente	100	—	—	—	63,2	25,1	6,8	2,3
Conto capitale	100	—	—	—	19,0	13,7	10,7	12,3
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	71,9	25,0	3,1	—
TOTALE ...	100	—	—	—	46,2	20,7	8,3	6,1
1970								
Parte corrente	100	—	—	—	—	68,2	20,6	4,7
Conto capitale	100	—	—	—	—	30,2	5,0	10,4
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	82,4	10,8	2,7
TOTALE ...	100	—	—	—	—	55,1	14,9	6,7
1971								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	72,8	18,0
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	33,5	11,2
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	10,0	60,0
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	58,2	15,6
1972								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	—	70,5
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	—	57,9
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	—	52,9
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	—	65,4

I residui attinenti al conto capitale, proseguendo nella tendenza già delineatasi nel 1971, hanno fatto segnare nel 1973 un'aliquota di smaltimento notevolmente alta (57,9 %) che non trova riscontro in alcuno dei precedenti esercizi.

È soprattutto a tale positiva evoluzione del processo di smaltimento dei residui del conto capitale che può farsi risalire l'accelerata espansione della quota di residui complessivi definita nell'ultimo esercizio della serie considerata, che ha dato luogo ad una percentuale del 65,4 % in conto 1972, la più elevata del periodo.

22. - Nella tabella PA. 21 il volume dei residui passivi registrati al termine di ciascun esercizio è messo a raffronto con il totale delle somme spendibili, vale a dire con il totale costituito dagli impegni di competenza e dalla consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio.

I rapporti così determinati confermano ancora una volta il contenimento del processo di formazione dei residui. Infatti, mentre nel 1972 ad un aumento delle somme spendibili di 3.020 miliardi facevano riscontro maggiori residui passivi per 2.010 miliardi nel 1973, a fronte di un incremento di 6.715 miliardi delle somme spendibili, i residui passivi sono aumentati di soli 318 miliardi.

Va comunque precisato che nel 1972, per la prima volta, il processo formativo dei residui veniva influenzato dalla considerazione nel bilancio dello Stato delle anticipazioni alle Amministrazioni delle ferrovie e delle poste per la copertura dei rispettivi disavanzi di gestione, che avevano dato luogo a nuovi residui per miliardi 793. Pur con tale precisazione l'esiguo aumento dei residui passivi registrato alla chiusura dell'esercizio 1973 rimane sempre un risultato di tutto rilievo ove si tenga conto, fra l'altro, del notevole incremento segnato dalle spese di competenza.

La contenuta formazione di nuovi residui e il sostenuto ritmo dei pagamenti in conto resti ha consentito che la massa spendibile confluita a chiusura dell'esercizio nel conto dei residui, risultasse modesta, come dimostra lo scarso aumento della consistenza dei resti passivi a fine 1973 rispetto all'esercizio precedente; il rapporto percentuale fra residui di fine esercizio e massa spendibile segna uno dei valori più bassi di tutto il periodo considerato.

Hanno altresì concorso a tale significativo risultato le norme intese a semplificare e snellire le procedure di amministrazione e contabilità generale dello Stato dettate con il

TABELLA PA. 21. - Residui passivi a fine esercizio rapportati al complesso delle somme spendibili

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Impegni di competenza 1	Residui all'inizio dell'esercizio 2	Totale somme spendibili 3	Residui alla fine dell'esercizio 4	Rapporto Percentuale 5 = 4 : 3
1965	8.464	3.415	11.879	3.771	31,7
1966	9.517	3.771	13.288	4.040	30,4
1967	10.322	4.040	14.362	5.168	36,0
1968	11.841	5.168	17.009	5.821	34,2
1969	13.933	5.821	19.754	6.970	35,3
1970	14.314	6.970	21.284	7.845	36,9
1971	16.930	7.845	24.775	8.692	35,1
1972	19.103	8.692	27.795	10.702	38,5
1973	23.808	10.702	34.510	11.020	31,9

D. P. R. 30 giugno 1972, n. 627, nonché quelle sulla nuova disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni statali, di cui al D. P. R. 30 giugno 1972, n. 748.

23. - Della ricordata consistenza dei residui passivi, accertata in 11.020 miliardi al 31 dicembre 1973, miliardi 4.990 attengono alla parte corrente, miliardi 6.001 al conto capitale e 29 al rimborso di prestiti. Una più dettagliata analisi di tali residui per titoli di bilancio e per categorie economiche è offerta, per il quinquennio 1969-1973, dalla tabella PA. 22 dalla quale risulta che il conto capitale continua ad essere la maggiore fonte dei residui passivi dello Stato e che, nel suo ambito, le categorie relative alla costituzione di capitali fissi ed ai trasferimenti sono quelle che contribuiscono con gli apporti maggiori: più precisamente, miliardi 1.755 e 3.460 per il 1973, pari rispettivamente al 15,9 % ed al 31,4 %, vale a dire poco meno della metà del totale dei residui passivi.

24. - Una compiuta analisi dei residui passivi, infine, non può prescindere dal soffermarsi sui cosiddetti residui « impropri » o « di stanziamento »: residui, cioè, a fronte dei quali non esiste alcun obbligo dello Stato verso terzi, non essendo stato assunto alcun impegno formale nel corso dell'esercizio, ma che in forza del particolare correttivo previsto dalla legge di contabilità o da altre norme speciali vengono ugualmente conservati in conto resti.

Secondo l'impostazione di bilancio introdotta con la legge 1° marzo 1964, n. 62, i residui di stanziamento dovrebbero interessare esclusivamente le spese in conto capitale. Sono tuttavia considerati di stanziamento anche taluni residui della parte corrente e del rimborso di prestiti, conservati in bilancio in forza di specifiche disposizioni legislative.

TABELLA PA. 22. - Residui passivi alla chiusura degli esercizi 1969, 1970, 1971, 1972 e 1973 classificati per categorie economiche

(in miliardi di lire)

C A T E G O R I E	1969	1970	1971	1972	1973
<i>Parte corrente</i>	2.956	3.254	3.627	4.447	4.990
Personale in attività di servizio	251	299	488	613	847
Personale in quiescenza	86	85	101	118	100
Acquisto di beni e servizi	851	964	1.063	1.149	1.274
Ammortamenti	—	1	—	1	—
Trasferimenti	1.418	1.561	1.637	2.103	2.157
Interessi	49	46	54	156	276
Poste correttive e compensative delle entrate	301	298	284	307	336
<i>Conto capitale</i>	3.971	4.502	5.040	6.224	6.001
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato..	1.662	1.858	1.955	1.860	1.755
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	25	34	42	46	49
Trasferimenti	2.137	2.497	2.917	3.404	3.460
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1	3	8	6	3
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	136	105	91	106	144
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	10	5	27	802	590
<i>Rimborso di prestiti</i>	43	89	25	31	29
TOTALE COMPLESSIVO ...	6.970	7.845	8.692	10.702	11.020

Negli ultimi anni i residui di stanziamento avevano visto gradualmente crescere il loro volume, in conseguenza non solo dell'espansione della spesa statale nel suo complesso ma anche — e soprattutto — dell'adozione, in misura via via più massiccia, di piani e programmi di sviluppo le cui predeterminazioni finanziarie sul piano temporale non sempre riescono compiutamente ad adeguarsi ai tempi di realizzazione degli interventi pubblici. I dati dell'esercizio 1973, pur risultando leggermente superiori a quelli registrati alla chiusura del 1972, confermano tuttavia la più recente tendenza al contenimento della complessiva incidenza dei residui di stanziamento sul volume globale dei residui passivi. Al 31 dicembre 1973 i residui di stanziamento (miliardi 3.154) si ragguagliavano al 28,6 % del totale; nel 1971 e nel 1972 l'analogo rapporto era stato, rispettivamente, del 31,7 % e del 26,6 per cento.

A questo proposito, è però da ricordare che già con il 1971 si era di molto affievolita proprio l'incidenza delle autorizzazioni di spesa recate da numerosi programmi di sviluppo che, avviati ad esecuzione nei precedenti esercizi, incominciavano a giungere alle fasi di concreta realizzazione.

L'accennata complessiva consistenza al 31 dicembre 1973 di miliardi 3.154 di residui di stanziamento attiene, a sua volta, per miliardi 419 alla parte corrente, per miliardi 2.732 al conto capitale e per 3 miliardi al rimborso di prestiti.

TABELLA PA. 23. — Residui di stanziamento alla chiusura degli esercizi dal 1969 al 1973 classificati per categorie economiche

(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1969	1970	1971	1972	1973
<i>Parte corrente</i>	727	672	653	577	419
Personale in attività di servizio	22	29	11	3	2
Personale in quiescenza	—	—	—	—	—
Acquisto di beni e servizi	190	199	156	151	150
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	490	419	446	374	267
Interessi	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate	25	25	40	49	..
<i>Conto capitale</i>	1.817	2.117	2.102	2.270	2.732
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	964	1.008	846	673	621
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	16	14	17	19	10
Trasferimenti	801	992	1.156	1.342	1.379
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	3	3	—	3
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	29	96	77	46	133
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	7	4	3	190	586
<i>Rimborso di prestiti</i>	2	1	1	1	3
TOTALE COMPLESSIVO ...	2.546	2.790	2.756	2.848	3.154

Un dettaglio dei residui di stanziamento — per categorie economiche e per ciascuno degli esercizi 1969 1970, 1971, 1972 e 1973 — viene fornito nella tabella PA. 23.

25. — Ulteriori approfondimenti nella conoscenza dei residui possono ricavarsi dall'analisi della loro disaggregazione per esercizi di provenienza.

Tale disaggregazione è fornita dalla tabella PA. 24 nella quale è altresì esposta l'aliquota di tali residui — in valori assoluti e percentuali — concernenti i Dicasteri dei lavori pubblici e delle foreste che, da soli, assorbono 4.175 miliardi (37,9 %) della complessiva consistenza dei residui passivi. Trattasi infatti dei Ministeri nei quali confluisce la maggior parte degli oneri a più lenta liquidazione, vale a dire di quegli oneri connessi con la realizzazione dei vasti programmi di sviluppo che, come già accennato, sempre più largamente hanno caratterizzato e qualificato la spesa statale di questi ultimi esercizi. L'avvenuta attuazione dell'ordinamento regionale non potrà riflettersi che positivamente sul volume dei residui di tali Dicasteri.

Ai fini del bilancio, tali oneri si esauriscono — attraverso le successive fasi della progettazione, dell'appalto, dell'esecuzione e del collaudo — in un periodo di tempo medio che si aggira sui quattro anni, il che spiega con sufficiente chiarezza la incidenza dei residui pertinenti a detti Dicasteri, particolarmente elevata per i resti aventi una « anzianità » di quattro-cinque anni. Trattasi, ovviamente, di residui che interessano essenzialmente il conto capitale; su una consistenza totale di 6.001 miliardi accertata al 31 dicembre 1973 per tale titolo di bilancio, 4.035 miliardi attengono infatti ai due ricordati Dicasteri, con una incidenza pari al 67,2 per cento.

Per quanto, in particolare, concerne i residui di stanziamento del conto capitale va, infine, precisato che alla ricordata consistenza di 2.732 miliardi risultante alla chiusura

TABELLA PA. 24. — **Consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1973**
distinta per esercizi di provenienza

(in miliardi di lire)

ESERCIZI DI PROVENIENZA	Consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1973				Incidenza percentuale (5) = (3):(1)
	complessiva		dei Ministeri dei LL. PP. e Agricoltura e Foreste		
	In valori assoluti (1)	% (2)	In valori assoluti (3)	% (4)	
1965 e precedenti	576	5,2	517	12,4	89,7
1966	159	1,4	140	3,3	88,1
1967	255	2,3	228	5,5	89,4
1968	474	4,3	375	9,0	79,1
1969	602	5,5	465	11,1	77,2
1970	799	7,3	526	12,6	65,8
1971	1.029	9,3	663	15,9	64,4
1972	1.906	17,3	507	12,1	26,6
1973	5.220	47,4	754	18,1	14,4
TOTALE ...	11.020	100,0	4.175	100,0	37,9

dell'esercizio 1973, i Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste concorrevano, nel complesso, con 1.323 miliardi, pari al 48,4 % del totale.

26. — Anche nel 1973 la gestione dei residui testè illustrata ha risentito degli effetti della normativa contenuta nei decreti presidenziali — emanati in forza della delega di cui all'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281 — concernenti il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali.

Nel corso dell'anno sono stati, infatti, trasferiti al « fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo » miliardi 42,9 di residui di stanziamento, ancora inutilizzati, esistenti al 31 dicembre 1972 su capitoli di spesa concernenti funzioni trasferite alle Regioni; nel 1974, inoltre, allo stesso titolo, il predetto fondo si è poi ulteriormente incrementato di altri 20,1 miliardi relativi a residui di stanziamento, già di competenza del Ministero dei lavori pubblici nella Regione Calabria e del Ministero dell'agricoltura nell'intero territorio nazionale, per i quali come è noto apposite norme avevano stabilito il termine ultimo di utilizzo al 31 dicembre 1973.

B) IL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME E IL CONTO CONSOLIDATO DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME

27. — L'analisi del bilancio consolidato delle Aziende autonome in termini di competenza, prescindendo dai motivi di ordine contabile che hanno influenzato le risultanze di cassa già esaminate nel secondo volume della presente Relazione, mostra un ulteriore deterioramento dell'equilibrio economico del settore per quanto riguarda sia il disavanzo delle transazioni correnti sia il saldo netto da finanziare (tabella PA. 25).

In particolare, il saldo netto da finanziare, quale risulta dalla differenza tra impegni e accertamenti complessivi al netto delle operazioni di indebitamento, è salito da miliardi 1.130,2 nel 1973 a miliardi 1.353,1 nel 1974 con un incremento pari al 19,7 per cento.

Ciò ha comportato un'analogia crescita del saldo delle operazioni di indebitamento, che come è noto rivestono, nei bilanci delle Aziende, una finalità puramente strumentale dovendo in linea generale assicurare in fase di competenza l'equilibrio tra entrate e spese.

Il ricorso al mercato finanziario ha visto, in particolare, accensioni di prestiti per miliardi 1.526,3 (miliardi 1.282,1 nel 1973) cui si sono contrapposti rimborsi per miliardi 173,2 (miliardi 151,9 nel 1973).

Tra i prestiti contratti nel 1974, miliardi 1.216,1 riguardano le anticipazioni concesse dallo Stato per la copertura del deficit delle Aziende ferroviaria e postale.

Analizzato nelle sue componenti, il saldo netto da finanziare risulta determinato in gran parte (93,5 %) dal disavanzo del conto delle transazioni correnti, disavanzo salito da miliardi 1.042,8 nel 1973 a miliardi 1.265 nel 1974, a seguito del diverso ritmo di incremento degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata di parte corrente (rispettivamente 19 % e 18 %).

Gli impegni correnti sono in particolare passati da 3.491,9 a 4.154,1 miliardi con un aumento di miliardi 662,2. I maggiori incrementi in valore assoluto si sono verificati negli oneri per il personale (+ 259,2 miliardi, pari a un aumento del 13,7 %), per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 258,9, pari al 34,7 %) e per ammortamenti (+ 105,9 miliardi, pari al 27,8 %). Vi hanno soprattutto concorso i miglioramenti economici disposti dalle

TABELLA PA. 25. - Conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende Autonome

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1973	1974	ENTRATE ACCERTATE	1973	1974
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	1.892,0	2.151,2	Redditi patrimoniali	22,3	26,0
Acquisto di beni e servizi	746,2	1.005,1	Vendita di beni e servizi	1.808,4	2.130,3
Interessi su debiti	302,2	324,9	Trasferimenti	552,7	680,6
Trasferimenti	130,3	114,4	Poste compensative delle spese	65,7	52,2
Poste correttive e compensative delle entrate	39,8	71,2			
Ammortamenti	381,4	487,3			
			TOTALE accertamenti correnti ...	2.449,1	2.889,1
TOTALE impegni correnti ...	3.491,9	4.154,1	Disavanzo a pareggio	1.042,8	1.265,0
Avanzo a pareggio	—	—			
			TOTALE a pareggio ...	3.491,9	4.154,1
TOTALE a pareggio ...	3.491,9	4.154,1			
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	776,5	917,4	Accensioni di prestiti	1.282,1	1.526,3
Trasferimenti	31,8	31,1	Trasferimenti	326,2	356,1
Concessione di crediti ed anticipazioni	Vendita di beni patrimoniali	13,0	11,6
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2,0	4,5	Ammortamenti	384,3	491,0
Rimborso di prestiti	151,9	173,2	Rimborso di anticipazioni	—	—
Versamenti a costituzione fondi di riserva	7,7	0,1	Prelevamenti sui fondi di riserva ...	7,1	6,3
			TOTALE accertamenti in conto capitale	2.012,7	2.391,3
TOTALE impegni in conto capitale ...	969,9	1.126,3	Avanzo transazioni correnti	—	—
Disavanzo transazioni correnti	1.042,8	1.265,0	Disavanzo a pareggio	—	—
Avanzo a pareggio	—	—			
			TOTALE a pareggio ...	2.012,7	2.391,3
TOTALE a pareggio ...	2.012,7	2.391,3			
TOTALE					
IMPEGNI ...	4.461,8	5.280,4	ACCERTAMENTI ...	4.461,8	5.280,4
Avanzo gestione di competenza	—	—	Disavanzo gestione di competenza ...	—	—

già richiamate leggi sull'assegno perequativo, l'aumento dell'indennità integrativa speciale e alcuni provvedimenti particolari interessanti il personale delle Ferrovie, delle Poste e dei Telefoni; la normale crescita delle esigenze; le maggiori somme accantonate per gli ammortamenti nelle Aziende ferroviaria, postale e telefonica. Consistente, altresì, in termini percentuali (+ 78,9 %), è stato l'aumento delle poste correttive e compensative delle entrate a seguito del versamento dell'imposta sul valore aggiunto a carico dell'Azienda ferroviaria (miliardi 57,5); sempre tra le poste correttive e compensative delle entrate manca invece ogni versamento da parte dell'ANAS all'apposito conto corrente intrattenuto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Inferiore al tasso medio risulta la crescita degli oneri per interessi di debiti (+ 7,5 %) mentre una riduzione si ha nei trasferimenti correnti (— 12,2 %) a seguito dei minori avanzi di gestione contabilizzati nei bilanci delle Aziende dei monopoli e dei telefoni e del minor versamento effettuato dalle Ferrovie a favore dell'opera di previdenza per il personale ferroviario per i maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle norme a favore dei dipendenti ex combattenti e assimilati.

Per quanto riguarda le entrate correnti, esse sono passate da 2.449,1 miliardi nel 1973 a 2.889,1 miliardi nel 1974 con un aumento di miliardi 440 pari al 18 per cento.

Superiore al tasso medio è l'aumento dei trasferimenti correnti (+ 23,1 %) essenzialmente dovuto alle maggiori sovvenzioni erogate dal Tesoro alle Ferrovie e ai Monopoli a fronte degli oneri per l'assegno perequativo e per altri provvedimenti a favore del personale ferroviario.

Su livelli leggermente inferiori alla media si pone invece l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+ 17,8 %) e dei redditi patrimoniali (+ 16,6 %), mentre una riduzione (— 20,5 %) si ha nelle poste compensative delle spese per la mancanza di prelevamenti dell'ANAS dal conto corrente con la Cassa DD. PP.

28. — Nel conto capitale le spese impegnate sono aumentate da miliardi 969,9 a miliardi 1.126,3, cioè ad un tasso pari al 16,1 %, mentre le entrate accertate, salite da miliardi 2.012,7 a miliardi 2.391,3, hanno registrato un aumento del 18,8 per cento.

A parte le operazioni di accensione e rimborso di prestiti — di cui si è già detto e che hanno presentato, rispettivamente, incrementi del 19 % e del 14 % nei confronti della passata gestione — di rilievo, per quanto riguarda gli impegni, è l'aumento delle spese per la costituzione di capitali fissi (+ 18,1 %) passate da miliardi 776,5 nel 1973 a miliardi 917,4 nel 1974.

Tra le entrate, sono in aumento soprattutto gli ammortamenti (27,8 %) e in minor misura i trasferimenti (9,2 %).

Ridotte invece le entrate per vendita di beni capitali e per prelevamenti dai fondi di riserva.

29. — Nell'ambito degli impegni di spesa in conto capitale, le spese di investimento si sono ragguagliate a 953,1 miliardi contro 818 miliardi nel 1973 con un aumento del 16,5 %. L'aumento interessa soprattutto le Poste (+ 94,2 %), i Telefoni (+ 47,3 %) e le Ferrovie (+ 17 %), mentre una riduzione (— 4,2 %) si ha per le spese per investimento dell'ANAS e dei Monopoli (— 9,3 %).

Di scarso significato in valore assoluto la crescita di tali spese nel settore di competenza dell'Azienda delle Foreste demaniali.

30. — A conclusione di quanto precedentemente esposto, va rilevato infine che il bilancio consolidato dello Stato e delle Aziende autonome (tabella PA. 26) ha chiuso nel 1974

TABELLA PA. 26. - Conto consolidato delle entrate e delle spese dello Stato e delle Aziende Autonome

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1973	1974	ENTRATE ACCERTATE	1973	1974
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	2.415,9	2.936,5	Entrate tributarie	14.276,2	18.472,4
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	7.900,7	8.999,9	- imposte sul reddito e sul patrimonio	4.510,1	5.831,7
Trasferimenti alle famiglie	870,3	939,1	- altre imposte	9.766,1	12.640,7
Trasferimenti alle imprese	602,5	693,5	Proventi speciali	146,0	172,9
Altri trasferimenti	6.782,8	9.558,8	Vendita di beni e servizi	1.701,3	2.029,3
- interessi	1.538,2	1.614,5	Trasferimenti dalle famiglie	164,1	221,3
- contributi ad Enti pubblici ..	5.244,6	7.944,3	Trasferimenti dalle imprese	55,8	61,2
Trasferimenti al Resto del Mondo	649,8	768,4	Trasferimenti da Enti pubblici ..	151,7	156,4
Ammortamenti	405,7	515,1	Trasferimenti dal Resto del Mondo	112,8	47,2
Poste correttive e compensative delle entrate	643,9	1.410,8	Redditi da capitale	97,6	120,6
TOTALE impegni correnti ...	20.271,6	25.822,1	Poste compensative delle spese ..	122,5	90,3
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE accertamenti correnti ...	16.828,0	21.371,6
TOTALE a pareggio ...	20.271,6	25.822,1	DISAVANZO a pareggio ...	3.443,6	4.450,5
			TOTALE a pareggio ...	20.271,6	25.822,1
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	1.133,1	1.288,4	Accensione di prestiti	3.477,2	3.434,7
Trasferimenti alle famiglie	8,1	8,7	Riscossione di crediti	189,8	147,6
Trasferimenti alle imprese	757,4	697,5	Trasferimenti dagli Enti territoriali	2,9	2,9
Altri trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	1.626,8	1.975,8	Trasferimenti dalle imprese	6,0	2,3
Trasferimenti al Resto del Mondo	23,0	64,7	Ammortamenti	408,6	518,8
Partecipazioni azionarie e conferimenti	859,5	515,5	Vendita di beni capitali	19,2	18,2
Concessione di crediti ed anticipazioni	505,7	451,4	Prelevamenti dai fondi di riserva	7,1	6,3
Rimborso di prestiti	912,9	1.088,2	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	4.110,8	4.130,8
Costituzione dei fondi di riserva ..	7,7	0,1	Avanzo transazioni correnti	—	—
TOTALE impegni in conto capitale	5.834,2	6.090,3	DISAVANZO a pareggio ...	5.167,0	6.410,0
DISAVANZO transazioni correnti ...	3.443,6	4.450,5	TOTALE a pareggio ...	9.277,8	10.540,8
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio ...	9.277,8	10.540,8			
TOTALE					
IMPEGNI ...	26.105,8	31.912,4	ACCERTAMENTI ...	20.938,8	25.502,4
Avanzo gestione di competenza ...	—	—	DISAVANZO gestione di competenza	5.167,0	6.410,0

con un disavanzo di 6.410 miliardi, superiore di 1.243 miliardi (+ 24,1 %) a quello del 1973 (miliardi 5.167).

L'ulteriore deterioramento dell'equilibrio finanziario è da porre soprattutto in relazione alle risultanze del conto delle transazioni correnti, il cui disavanzo è passato da 3.443,6 miliardi a 4.450,5 miliardi a seguito del differente tasso di sviluppo degli impegni (+ 27,4 %) e degli accertamenti (+ 27 %).

Il conto capitale ha, a sua volta, visto crescere il proprio saldo negativo da 1.723,4 miliardi a 1.959,5 miliardi.

L'andamento delle entrate correnti è da ricollegare in massima parte a quello delle entrate tributarie, elevatesi da 14.276,2 a 18.472,4 miliardi con un incremento del 29,4 % (+ 18,2 % nel 1973). Consistente anche l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+ 19,3 %) mentre scarso peso hanno, in considerazione della loro incidenza, le variazioni positive e negative avutesi negli altri cespiti.

31. - Tra le spese correnti da notare il forte aumento delle poste correttive e compensative delle entrate più che raddoppiatesi e dei trasferimenti agli Enti pubblici (+ 51,5 %).

Superiore alla media anche l'aumento delle somme da versare a titolo di ammortamento (+ 27 %) mentre su livelli inferiori si pone la crescita delle spese per acquisto di beni e servizi (+ 21,5 %), dei trasferimenti al Resto del Mondo (+ 18,3 %), alle imprese (+ 15,1 per cento), delle spese di personale (+ 13,9 %), dei trasferimenti alle famiglie (+ 7,9 %) e degli interessi passivi (+ 5 %).

Anche nel conto capitale il tasso di incremento delle entrate (+ 0,5 %) è stato inferiore a quello delle spese, commisuratosi al 4,4 per cento.

L'aumento delle entrate è da ascrivere interamente alle somme accantonate per ammortamenti (+ 27 %), mentre una contrazione si ha in tutte le altre voci ad eccezione dei trasferimenti dagli Enti territoriali rimasti stazionari.

Per quanto riguarda le spese, risultano in aumento oltrechè i trasferimenti al Resto del Mondo più che raddoppiati rispetto al passato esercizio, i trasferimenti agli Enti pubblici (+ 21,5 %), i rimborsi di prestiti (+ 19,2 %), le spese per la costituzione di capitali fissi (+ 13,7 %) e i trasferimenti alle famiglie (+ 7,4 %).

Riduzioni più o meno sensibili si hanno invece nelle partecipazioni azionarie e conferimenti (- 40 %), nella concessione di crediti e anticipazioni (- 10,7 %) e nei trasferimenti alle imprese (- 7,9 %).

C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Considerazioni generali.

32. - La finanza dei Comuni e delle Province è rimasta caratterizzata anche nel 1974 da un forte squilibrio fra le entrate e le spese correnti, dovuto al diverso ritmo di espansione delle spese rispetto a quello delle entrate.

La situazione di squilibrio, che interessa la quasi totalità delle Province e più della metà dei Comuni, trova la sua causa prima nella forte dilatazione della spesa dovuta alla espansione dei servizi propri e di quelli nel quadro della municipalizzazione. Le tensioni sul sistema economico dei due ultimi anni, il forte aumento dei prezzi dei beni e servizi necessari

al funzionamento degli enti, l'accresciuto costo del personale, il crescente onere dei mutui e il sistema di copertura dei disavanzi di bilanci per la dilatazione della spesa, non hanno fatto che aggravare la situazione, sicchè anche il regime transitorio del sistema delle entrate fiscali introdotto dalla riforma tributaria e disposto con D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 638, ha potuto fare poca cosa per risanare la situazione deficitaria.

L'accentuato squilibrio di parte corrente dei bilanci dei Comuni e delle Province ha portato come conseguenza ad un maggior ricorso al credito a lungo termine. Il volume dei mutui a copertura dei disavanzi economici del 1974, può essere valutato in 2.500 miliardi, con un incremento del 29,7 % rispetto a quello del 1973. Tale cifra sarebbe stata di gran lunga superiore se non fosse stata svolta, dai competenti organi, un'intensa, equilibrata azione tendente a contemperare le esigenze delle collettività locali con le disponibilità finanziarie destinate agli enti locali nel quadro generale della finanza pubblica.

L'indebitamento globale dei Comuni e delle Province che al 1° gennaio 1973 era di 12.613,6 miliardi, è salito a 14.945,2 miliardi al 1° gennaio 1974, con un incremento del 18,5 %, mentre quello relativo alle sole spese correnti è passato nello stesso periodo da 8.028,2 miliardi a 9.357,5 miliardi, con un aumento del 16,6 per cento.

Qualora si volessero poi includere nell'indebitamento i mutui per spese correnti — non indicati nelle relazioni degli anni precedenti — che a quella data erano stati autorizzati ma non ancora assunti per il pareggio economico dei bilanci deficitari l'indebitamento, globale risulterebbe invece di 16.821,6 miliardi e quello di parte corrente di 11.233,8 miliardi.

La gestione dei bilanci 1974 ha infine costretto gli enti locali, anche in conseguenza della mancata o non tempestiva concessione dei mutui a pareggio, a ricorrere ad onerose e maggiori anticipazioni straordinarie di cassa, in aggiunta a quelle corrispondenti ai disavanzi degli anni pregressi che la Cassa Depositi e Prestiti e gli altri Istituti di credito all'uopo autorizzati non hanno coperto in relazione alla situazione del mercato finanziario e creditizio.

Alla chiusura dell'esercizio 1974, le spese correnti impegnate dai Comuni e dalle Province, al netto delle quote di rimborso dei mutui in estinzione, hanno raggiunto la cifra di 5.752,8 miliardi, con un tasso di accrescimento del 12,7 %. Le entrate correnti accertate, per contro, hanno presentato un volume di 3.748,9 miliardi, con un tasso di incremento più contenuto (11,8 %).

Il divario fra le entrate accertate e le spese correnti impegnate nel 1974 si è pertanto ulteriormente allargato determinando un nuovo aumento del deficit di parte corrente della gestione di competenza, che ha raggiunto la cifra di 2.003,9 miliardi al netto, come si è detto, delle quote di rimborso dei prestiti in estinzione.

33. — Le entrate e le spese di bilancio degli Enti locali (Comuni, Province e Regioni a statuto speciale) hanno continuato ad espandersi nel 1974 ad un ritmo elevato. L'aumento delle spese correnti è stato tuttavia più forte di quello delle entrate corrispondenti; pertanto è ulteriormente aumentato il disavanzo di parte corrente, che ha raggiunto la cifra di 1.649 miliardi (tabella PA. 27).

Le entrate correnti hanno raggiunto nel 1974 la cifra di 4.416 miliardi con un aumento del 13 % rispetto all'anno precedente. Con la piena entrata in vigore dal 1° gennaio 1974 della riforma tributaria sono quasi scomparsi i tributi propri degli enti locali, il cui gettito è sceso da 1.443 miliardi nel 1972, a 1.121 miliardi nel 1973 e infine a 371 miliardi nel 1974. Con l'esaurimento della riscossione dei residui dei tributi aboliti tale gettito dovrà ancora diminuire nei prossimi anni.

Anche le compartecipazioni ai tributi erariali sono venute a cessare con la riforma tributaria. In sostituzione dei tributi propri aboliti e delle compartecipazioni, la riforma tri-

TABELLA PA. 27. - Spese ed entrate delle Regioni, (a) delle Province e dei Comuni (b)

Impegni ed accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1968.....	2.696,8	2.355,9	- 340,9	2.015,1	2.326,5	+ 311,4	4.711,9	4.682,4	- 29,5
1969.....	2.962,4	2.602,8	- 359,6	2.494,0	2.825,4	+ 331,4	5.456,4	5.428,2	- 28,2
1970.....	3.289,8	2.765,4	- 524,4	2.692,7	3.151,7	+ 459,0	5.982,5	5.917,1	- 65,4
1971.....	3.944,9	3.227,3	- 717,6	3.262,3	3.983,6	+ 721,3	7.207,2	7.210,9	+ 3,7
1972.....	4.685,6	3.525,5	-1.160,1	4.126,0	5.226,5	+1.100,5	8.811,6	8.752,0	- 59,6
1973 (e).....	5.389,6	3.902,4	-1.487,2	5.111,5	6.511,9	+1.400,4	10.501,1	10.414,3	- 86,8
1974 (d).....	6.064,5	4.415,8	-1.648,7	6.279,2	7.887,6	+1.608,4	12.343,7	12.303,4	- 40,3

(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.
 (b) Al lordo dei trasferimenti interni fra le Regioni, le Province ed i Comuni.
 (c) Dati provvisori.
 (d) Valutazioni.

butaria ha previsto, per il periodo transitorio 1973-77, l'attribuzione di entrate sostitutive. Nel 1974 tali entrate ammontano, per il complesso dei Comuni, Province e Regioni a statuto speciale, a 2.852 miliardi, pari al 64,6 % del totale delle entrate correnti.

Le entrate extra-tributarie, viceversa, sono ulteriormente aumentate fra il 1973 e il 1974 passando da 1.025 a 1.193 miliardi con un tasso di accrescimento del 16 per cento.

Le entrate in conto capitale hanno continuato anche nel 1974 la loro forte espansione a causa soprattutto del notevole ricorso ai prestiti per fronteggiare il disavanzo di parte corrente; in particolare, sono passate da 5.802 miliardi nel 1973 a 7.124 miliardi nel 1974 con un incremento del 22 per cento.

Nel loro complesso, i bilanci delle Regioni a statuto speciale, Province e Comuni presentano nel 1974 entrate per 12.303 miliardi, spese per 12.344 miliardi, con un saldo negativo di 41 miliardi.

34. - I mutui autorizzati nell'anno 1974 a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni hanno interessato 4.371 enti per un ammontare

TABELLA PA. 28. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni dal 1970 al 1974

(in miliardi di lire)

ENTI	1970		1971		1972 (a)		1973 (a)		1974 (b)	
	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui
Province	72	130,3	76	210,6	82	337,3	82	415,0	85	538,3
Comuni capoluogo	73	492,4	77	669,3	81	861,0	83	1.062,3	86	1.377,8
Comuni non capoluogo	3.603	210,6	3.554	271,6	3.890	421,2	3.923	449,4	4.200	583,9
TOTALE ..	3.748	833,3	3.707	1.151,5	4.053	1.619,5	4.088	1.926,7	4.371	2.500,0

(a) Dati provvisori.
 (b) Valutazioni.

di 2.500 miliardi (tabella PA. 28). Rispetto al 1973 è aumentato sia il numero degli enti autorizzati (4.371 contro 4.088) sia, e in misura maggiore, l'importo dei mutui autorizzati (29,8 % in più), a causa del più accentuato squilibrio di parte corrente dei bilanci delle Province e dei Comuni.

Nel 1974 le Province deficitarie risultano 85, con un ammontare di mutui autorizzati pari a 538 miliardi. I Comuni deficitari sono 4.286, di cui 86 capoluoghi di province (tabella PA. 29). Questi ultimi, hanno assorbito nel 1974 più del 70 % dell'importo totale dei mutui globalmente autorizzati per i Comuni. L'indebitamento dei grandi Comuni ha pertanto continuato a crescere ad un tasso elevato, costante conferma della loro pesante situazione finanziaria dovuta ai numerosi e più gravi problemi che essi devono affrontare sia per la normale amministrazione, sia per interventi nel campo economico e sociale, in conseguenza della rapida crescita delle città e del continuo inurbamento della popolazione.

Il maggiore importo dei mutui contratti rispetto alle quote annuali dei prestiti ha portato ad un ulteriore aumento del debito consolidato o da contrarre delle Province e dei Comuni, che al 1° gennaio 1974 ha raggiunto la cifra di 16.822 miliardi. Tali debiti risultano ripartiti in 11.234 miliardi a copertura di spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari) e 5.588 a copertura di spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitale alle aziende municipalizzate e/o provincializzate). Risultano in continuo aumento, in questo quadro, le quote di debiti destinati a copertura delle spese correnti, salite dal 57,2 % nel 1970, al 63,6 % nel 1973 e al 66,8 % nel 1974.

Dal punto di vista degli enti debitori, i 16.822 miliardi di indebitamento globale al 1° gennaio 1974 riguardano per 2.924 miliardi le province e per 13.898 miliardi i comuni. Fra questi ultimi, maggiormente indebitati sono sempre i grandi comuni: dei 13.898 miliardi di indebitamento dei comuni, 5.423 miliardi, pari al 39 % del totale, spettavano infatti ai sei comuni con oltre 500.000 abitanti.

La situazione debitoria dei sei grandi comuni (allegato PA. 19) risulta poi — al 1° gennaio 1975 — cresciuta rispetto all'anno precedente di 1.058 miliardi, pari al 19,5 %. In testa alla graduatoria di indebitamento risulta sempre Roma, con 2.520 miliardi; segue Napoli con 1.515 miliardi, Milano con 897 miliardi, Palermo con 734 miliardi, Torino con 419 miliardi e infine Genova con 396 miliardi. Estremamente elevato è l'aumento registrato nell'ultimo anno per Napoli, il cui indebitamento è passato da 1.045 miliardi al 1° gennaio

TABELLA PA. 29. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari dei Comuni dal 1970 al 1974
(In miliardi di lire)

ANNI	Comuni capoluogo				Comuni non capoluogo		TOTALE	
	Classe A		Altre classi		Numero	Importo	Numero	Importo
	Numero	Importo	Numero	Importo				
1970	4	272,1	69	220,3	3.603	210,6	3.676	703,0
1971	4	372,5	73	296,8	3.554	271,6	3.631	940,9
1972 (a).....	4	449,0	77	412,0	3.890	421,2	3.971	1.282,2
1973 (a).....	4	544,9	79	517,4	3.923	449,4	4.006	1.511,7
1974 (b).....	4	706,8	82	671,0	4.200	583,9	4.286	1.961,7

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

1974 a 1.515 miliardi al 1° gennaio 1975 con un incremento del 45 %. Elevato (32 %) è anche l'incremento registrato per Palermo, mentre più attenuato è quello registrato per Roma (circa il 13 %).

L'incidenza dell'indebitamento per spese correnti nei sei grandi Comuni continua a registrare valori molto alti (70,2 % al 1° gennaio 1975), pur presentando differenze elevatissime fra i tre grandi Comuni del centro-sud e i tre del nord. Al 1° gennaio 1975 Napoli e Palermo registrano infatti una percentuale di indebitamento per spese correnti pari, rispettivamente, al 97,2 % e al 98,5 %; per Roma l'incidenza è pari al 77,2 %, mentre risulta del 58 % per Genova, del 35,6 % per Torino e appena del 3,2 % per Milano.

Risultati complessivi.

35. - Il disavanzo di parte corrente dei comuni è ulteriormente aumentato nel 1974, passandoda 1.427 a 1.625 miliardi.

TABELLA PA. 30. - Spese ed entrate dei Comuni
Impegni e accertamenti di competenza
(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALI		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1968.....	2.014,9	1.544,6	- 470,3	1.477,3	1.923,6	+ 446,3	3.492,2	3.468,2	- 24,0
1969.....	2.218,4	1.680,1	- 538,3	1.883,5	2.416,6	+ 533,1	4.101,9	4.096,7	- 5,2
1970.....	2.470,4	1.825,7	- 644,7	2.129,2	2.746,0	+ 616,8	4.599,6	4.571,7	- 27,9
1971.....	2.951,3	2.152,9	- 798,4	2.560,1	3.396,4	+ 836,3	5.511,4	5.549,3	+ 37,9
1972.....	3.480,3	2.327,6	-1.152,7	3.317,3	4.426,2	+1.108,9	6.797,6	6.753,8	- 43,8
1973(a).....	3.999,0	2.571,7	-1.427,3	4.019,2	5.416,6	+1.397,4	8.018,2	7.988,3	- 29,9
1974(b).....	4.479,8	2.854,6	-1.625,2	4.941,7	6.531,1	+1.589,4	9.421,5	9.385,7	- 35,8

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

L'espansione delle spese correnti continua ad essere molto elevata. Le entrate correnti, pur presentando tassi di sviluppo lievemente superiori, sono sempre ben lontane dal livello raggiunto dalle spese. Nel 1974, a fronte di spese correnti valutabili in 4.480 miliardi, le entrate correnti raggiungono appena i 2.855 miliardi (tabella PA. 30).

Le entrate in conto capitale dei Comuni nel 1974 ammontano a 6.531 miliardi, con un aumento rispetto all'anno precedente di 1.114 miliardi. Circa il 92 % di dette entrate (6.032 miliardi) proviene da accensione di prestiti. Le spese in conto capitale, pari nel complesso a 4.942 miliardi, sono state assorbite in massima parte da rimborsi di prestiti (3.250 miliardi pari al 65,8 %); cospicua anche la quota destinata ad investimenti diretti in opere pubbliche, il cui importo è passato da 1.174 nel 1973 a 1.382 miliardi nel 1974.¹

36. - Il disavanzo di parte corrente delle Province (tabella PA. 31) è ulteriormente aumentato nel 1974 passando da 323 a 379 miliardi. Le spese correnti hanno raggiunto i 1.273 miliardi, con un aumento del 15,4 %. Le entrate correnti hanno raggiunto gli 894 miliardi, registrando una variazione di poco inferiore di quella delle spese (14,6 %).

TABELLA PA. 31. - Spese ed entrate delle Province

Impegni ed accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1968.....	520,7	428,4	- 92,3	268,1	352,8	+ 84,7	788,8	781,2	- 7,6
1969.....	573,1	471,1	-102,0	288,5	375,1	+ 86,6	861,6	846,2	- 15,4
1970.....	637,3	516,2	-121,1	262,2	366,7	+104,5	899,5	882,9	- 16,6
1971.....	765,5	581,3	-184,2	325,0	503,9	+178,9	1.090,5	1.085,2	- 5,3
1972.....	926,1	660,9	-265,2	461,2	732,5	+271,3	1.387,3	1.393,4	+ 6,1
1973 (a).....	1.103,4	780,2	-323,2	616,3	923,7	+307,4	1.719,7	1.703,9	- 15,8
1974 (b).....	1.273,0	894,3	-378,7	764,4	1.120,8	+356,4	2.037,4	2.015,1	- 22,3

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

Le entrate in conto capitale hanno raggiunto i 1.121 miliardi, di cui 1.018 derivanti da accensione di prestiti. Una parte cospicua delle entrate in conto capitale è servita a coprire il disavanzo di parte corrente (379 miliardi) ed il rimborso di prestiti (274 miliardi). Un notevole sviluppo hanno registrato anche gli investimenti diretti in opere pubbliche, passati da 324 miliardi nel 1973 a 421 miliardi nel 1974.

37. - I bilanci delle Regioni a statuto speciale (tabella PA. 32) continuano per contro a registrare un forte avanzo di parte corrente, dovuto al sempre notevole flusso di entrate (667 miliardi nel 1974) in presenza di un volume di spese relativamente limitato (312 miliardi, nello stesso anno).

Le spese in conto capitale sono salite tuttavia da 476 miliardi nel 1973 a 573 miliardi nel 1974. Buona parte di esse è stata coperta dall'avanzo di parte corrente e dai contributi

TABELLA PA. 32. - Spese ed entrate delle Regioni a statuto speciale

Impegni e accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1968.....	161,2	382,9	+ 221,7	269,7	50,1	- 219,6	430,9	433,0	+ 2,1
1969.....	170,9	451,6	+ 280,7	322,0	33,7	- 288,3	492,9	485,3	- 7,6
1970.....	182,1	423,5	+ 241,4	301,3	39,0	- 262,3	483,4	462,5	- 20,9
1971.....	228,1	493,1	+ 265,0	377,2	83,3	- 293,9	605,3	576,4	- 28,9
1972.....	279,2	537,0	+ 257,8	347,5	67,8	- 279,7	626,7	604,8	- 21,9
1973 (a).....	287,2	550,5	+ 263,3	476,0	171,6	- 304,4	763,2	722,1	- 41,1
1974 (b).....	311,7	666,9	+ 355,2	573,1	235,7	- 337,4	884,8	902,6	+ 17,8

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

TABELLA PA. 33. - Spese correnti delle Regioni ^(a), delle Province e dei Comuni ^(b)

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Amministrazione generale		Istruzione e cultura		Oneri di carattere sociale		Oneri di carattere economico		Altre		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1968.....	637,2	23,6	316,1	11,7	842,8	31,3	493,4	18,3	407,3	15,1	2.696,8
1969.....	686,8	23,2	353,9	11,9	902,5	30,5	553,4	18,7	465,8	15,7	2.962,4
1970.....	744,2	22,6	389,0	11,8	986,0	30,0	642,7	19,5	527,9	16,1	3.289,8
1971.....	960,1	24,3	467,9	11,9	1.138,8	28,9	671,5	17,0	706,6	17,9	3.944,9
1972.....	1.076,3	23,0	575,0	12,3	1.345,6	28,7	823,2	17,6	865,5	18,4	4.685,6
1973 (c).....	1.093,9	20,3	698,2	13,0	1.590,0	29,5	983,2	18,2	1.024,3	19,0	5.389,6
1974 (d).....	1.216,5	20,1	771,4	12,7	1.774,9	29,3	1.149,4	19,0	1.152,3	18,9	6.064,5

(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.
 (b) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.
 (c) Dati provvisori.
 (d) Valutazioni.

dello Stato; il ricorso al prestito è rimasto pertanto ancora contenuto, anche se è quasi raddoppiato nel 1974, raggiungendo la cifra di 74 miliardi.

38. - Le spese correnti degli enti locali nel loro complesso (tabella PA. 33) ammontano nel 1974 a 6.064 miliardi, registrando un aumento di 675 miliardi rispetto all'anno precedente.

La parte più cospicua delle spese (1.775 miliardi, pari al 29,3 %) è rimasta destinata ad oneri di carattere sociale; la maggiore espansione è stata tuttavia registrata dagli oneri di carattere economico, con un tasso di accrescimento del 17 % circa.

Le entrate correnti (tabella PA. 34) ammontano nel 1974 a 4.416 miliardi; a seguito della piena entrata in vigore della riforma tributaria a decorrere dal 1° gennaio 1974 si sono

TABELLA PA. 34. - Entrate correnti delle Regioni ^(a), delle Province e dei Comuni ^(b)

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Entrate tributarie		Compartecipazione ai tributi erariali		Entrate extra-tributarie		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1968.....	1.073,0	45,5	676,2	28,7	606,7	25,8	2.355,9
1969.....	1.148,2	44,1	746,2	28,7	708,4	27,2	2.602,8
1970.....	1.186,0	42,9	811,2	29,3	768,2	27,8	2.765,4
1971.....	1.338,0	41,5	1.066,4	33,0	822,9	25,5	3.227,3
1972.....	1.443,1	40,9	1.121,5	31,8	960,9	27,3	3.525,5
1973 (c).....	1.121,3	28,7	1.756,0	45,0	1.025,1	26,3	3.902,4
1974 (d).....	370,7	8,4	2.852,3	64,6	1.192,8	27,0	4.415,8

(a) Escluse le Regioni a statuto ordinario.
 (b) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.
 (c) Dati provvisori.
 (d) Valutazioni.

Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto ordinario

Entrate e spese (previsioni)

(in miliardi di lire)

S P E S E	E N T R A T E			
	1972	1973	1974	1974
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI				
Competenze ai dipendenti e pensionati	67,6	146,7	195,6	142,1
Acquisto di beni e servizi	63,8	84,5	103,0	15,1
Ammortamenti	0,1	0,2	0,2	0,1
Trasferimenti	129,5	260,8	354,6	64,0
- alle famiglie	50,1	99,1	124,3	—
- alle imprese	14,2	24,2	27,6	—
- agli enti pubblici	65,2	137,5	202,7	—
Interessi	0,1	0,1	1,5	—
Entrate tributarie	—	—	—	85,0
- Imposte sul reddito e patrim.	—	—	—	0,5
- Imposte sugli affari.	—	—	—	84,5
- Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi.	—	—	—	—
Entrate extra-tributarie correnti	351,1	694,5	694,5	694,5
- Redditi	0,3	5,1	5,1	28,4
- Vendita di beni e servizi	0,7	1,3	1,3	4,1
- Trasferimenti	350,1	688,1	688,1	1.030,6
- dallo Stato	349,3	686,4	686,4	1.026,9
- da enti pubblici	0,7	1,6	1,6	3,6
- dalle famiglie	0,1	0,1	0,1	0,1
- dalle imprese	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate ..	4,8	9,0	6,3	12,5
TOTALE spese correnti	265,9	501,3	661,2	1.217,7
AVANZO a pareggio	171,0	265,3	556,5	—
TOTALE a pareggio	436,9	766,6	1.217,7	1.217,7
CONTO CAPITALE				
Invest. diretti in opere pubbliche	58,6	50,6	24,6	47,4
Mobili, attrezzature ecc.	1,6	2,1	5,8	18,8
Trasferimenti	104,8	175,5	377,1	71,4
- alle famiglie	—	—	—	—
- alle imprese	18,8	45,2	158,2	—
- agli enti pubblici	86,0	130,3	218,9	—
Concessioni crediti e anticipazioni	0,2	6,3	3,8	—
Partecipazioni azionarie e conferimenti	41,6	70,0	254,3	—
Rimborso prestiti	0,5	0,7	2,7	—
TOTALE spese in conto capitale.	207,3	305,2	668,3	84,2
DISAVANZO entrate correnti.	—	—	—	265,3
AVANZO a pareggio.	17,8	44,3	26,0	—
TOTALE a pareggio spese in conto capitale.	225,1	349,5	694,3	694,3
TOTALE				
TOTALE SPESE.	473,2	806,5	1.329,5	1.355,5
TOTALE ENTRATE.	17,8	44,3	26,0	—
Avanzo generale	—	—	—	—
Disavanzo generale	—	—	—	—

Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto ordinario

Impegni ed accertamenti gestione di competenza

(in miliardi di lire)

	1972	1973	1974	ACCERTAMENTI	1972	1973	1974
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI							
IMPEGNI							
Competenze ai dipendenti e pensionati	148,6			Entrate tributarie		105,1	
Acquisto di beni e servizi	90,3			- Imposte sul reddito e patrim.		12,2	
Ammortamenti	0,1			- Imposte sugli affari		92,9	
Trasferimenti	306,2			- Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi		—	
- alle famiglie	112,7			- Imposte sui consumi		815,0	
- alle imprese	43,4			Entrate extra-tributarie correnti		27,4	
- agli enti pubblici	150,1			- Redditi		11,2	
Interessi	0,1			- Vendita di beni e servizi		776,4	
				- Trasferimenti		773,8	
				- dallo Stato		1,9	
				- da enti pubblici		0,7	
				- dalle famiglie		—	
				- dalle imprese		—	
Poste correttive e compensative delle entrate	6,0			Poste correttive compensative delle uscite		—	
TOTALE spese correnti	551,3			TOTALE entrate correnti		920,1	
AVANZO a pareggio	368,8			DISAVANZO a pareggio		—	
TOTALE a pareggio	920,1			TOTALE a pareggio		920,1	
CONTO CAPITALE							
Invest. diretti in opere pubbliche	67,0			Accensione di prestiti		4,7	
Mobili, attrezzature ecc.	2,5			Riscossione di crediti		45,0	
Trasferimenti	183,8			Trasferimenti		46,0	
- alle famiglie	—			- dallo Stato		46,0	
- alle imprese	61,6			- da enti pubblici		—	
- agli enti pubblici	122,2			- dalle imprese		0,2	
Concessioni crediti e anticipazioni	48,2			Altre entrate		—	
Partecipazioni azionarie e conferimenti	15,9			Ammortamenti		0,1	
Rimborso prestiti			TOTALE entrate in conto capitale		96,0	
TOTALE spese in conto capitale	317,4			AVANZO entrate e spese correnti		368,8	
DISAVANZO entrate correnti	—			DISAVANZO a pareggio		—	
AVANZO a pareggio	147,4			TOTALE a pareggio entrate in conto capitale		464,8	
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	464,8						
TOTALE							
Impegni	868,7			ACCERTAMENTI		1.016,1	
Avanzo della gestione di competenza	147,4			DISAVANZO della gestione di competenza		—	

peraltro verificati notevoli cambiamenti nella loro composizione. La quota riguardante le entrate tributarie proprie si è attestata su livelli molto modesti e — in base alla riforma tributaria — dovrebbe ancora diminuire negli anni a venire a tutto vantaggio della quota riguardante le entrate sostitutive. L'incidenza delle entrate extra-tributarie è rimasta pressochè immutata. In complesso, la struttura delle entrate correnti del 1974 ha visto entrate tributarie per 371 miliardi, pari all'8,4 %; entrate sostitutive in base alla riforma tributaria per 2.852 miliardi, pari al 64,6 %; entrate extra-tributarie per 1.193 miliardi, pari al 27 per cento.

39. — Le Regioni a statuto ordinario, che man mano vanno consolidando la loro struttura organizzativa e operativa, presentano nel 1974, in base alle previsioni iniziali, quasi un raddoppio delle loro poste di bilancio. Più precisamente, le entrate complessive sono passate da 851 a 1.356 miliardi; le spese da 807 a 1.330 miliardi (tabella PA. 35); i bilanci sono rimasti caratterizzati pertanto da un forte avanzo di parte corrente, pari a 556 miliardi.

Le entrate correnti nel 1974 ammontano a 1.218 miliardi. Esse sono costituite in massima parte (1.027 miliardi, pari all'84,3 %) da trasferimenti da parte dello Stato; le entrate tributarie proprie si sono più che raddoppiate rispetto al 1973, ma rappresentano ancora una componente modesta di entrata (142 miliardi, pari all'11,6 %).

Le entrate in conto capitale sono aumentate da 84 a 138 miliardi, in virtù soprattutto dei contributi da parte dello Stato (71 miliardi). Il ricorso ai prestiti è rimasto modesto e pressochè invariato rispetto al 1973 (47 miliardi).

Le spese correnti sono aumentate, fra il 1973 e 1974, da 501 a 661 miliardi. L'ammon-tare delle competenze ai dipendenti e pensionati è cresciuto del 33 %, raggiungendo i 196 miliardi; la voce di spese più consistente è rappresentata comunque dai trasferimenti agli enti pubblici (203 miliardi).

Le spese in conto capitale sono più che raddoppiate fra il 1973 e il 1974 passando da 305 a 668 miliardi. Le voci che hanno assorbito la maggior parte dell'aumento e che hanno assunto una consistenza eccezionalmente elevata riguardano: le partecipazioni azionarie, passate da 70 a 254 miliardi; i trasferimenti agli enti pubblici, passati da 130 a 219 miliardi, e i trasferimenti alle imprese passati da 45 a 158 miliardi.

Irrilevanti e addirittura in diminuzione sono gli investimenti diretti in opere pubbliche, scesi da 51 a 25 miliardi.

Le cifre di consuntivo dei bilanci regionali per quanto riguarda l'anno 1973 presentano un saldo attivo delle partite correnti di bilancio superiore a quello registrato nelle previsioni: 369 miliardi contro 265. Ciò è dovuto in particolare ad un più elevato gettito dei tributi propri (105 miliardi contro 64 miliardi previsti) ed a maggiori contributi dello Stato (774 miliardi, contro 686 miliardi previsti).

40. — Le entrate correnti dei Comuni nel 1974 sono valutate in 2.855 miliardi (tabella PA. 37). Con la piena entrata in vigore dal 1° gennaio 1974 della Riforma Tributaria è tuttavia cambiato completamente l'assetto tributario dei Comuni: sono rimasti pochi tributi propri di modesto gettito (imposta sui cani, tassa per la raccolta dei rifiuti urbani, tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche, tassa sulle insegne, che dovrebbe essere sostituita nel 1978 dalla imposta sulla pubblicità) nonchè i due nuovi tributi previsti dalla Riforma: imposta sull'incremento del valore degli immobili (INVIM) e imposta locale sui redditi (ILOR). Il maggior flusso di entrate, invece, sarà assicurato dalle entrate sostitutive previste dalla Riforma e disciplinate con il D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 638, artt. 2 e 3. Il complesso dei 2.855 miliardi di entrate correnti dei Comuni nel 1974 figura pertanto così costituito: entrate

TABELLA PA. 37. - Entrate correnti dei Comuni

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
<i>Tributi</i>	1.036,2	1.177,7	1.261,6	935,6	338,0
Sovrimposta terreni	34,0	34,2	34,4	34,3	—
Sovrimposta fabbricati	43,1	45,0	45,1	52,3	—
Imposta sulle industrie e di patente. . .	129,6	142,9	163,3	171,2	—
Imposta di famiglia e sul valore locativo	221,6	260,7	298,6	352,1	—
Imposta di consumo	466,4	548,7	546,5	—	—
Incremento valori immobili	—	—	—	30,8	36,9
Imposta sui cani	3,8	3,9	3,9	4,1	4,3
Tassa sulle insegne	6,0	6,3	6,6	6,6	6,8
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani. .	47,8	53,5	60,6	67,0	77,2
Tassa occupaz. spazi ed aree pubbliche	18,4	18,0	19,1	18,8	19,6
Altri tributi	65,5	64,5	83,5	198,4	193,2
<i>Compartecipazioni</i>	204,5	360,5	353,4	900,0	1.667,6
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli	41,5	43,8	49,7	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E. . . .	163,0	316,7	303,7	—	—
Entrate in base alla riforma tributaria	—	—	—	900,0	1.667,6
TOTALE entrate tributarie . . .	1.240,7	1.538,2	1.615,0	1.835,6	2.005,6
<i>Entrate extra-tributarie</i>	585,0	614,7	712,6	736,1	849,0
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali	100,8	106,6	146,4	136,4	150,4
Contributi dello Stato	161,2	136,4	147,6	147,1	196,5
Altre entrate	323,0	371,7	418,6	452,6	502,1
TOTALE GENERALE . . .	1.825,7	2.152,9	2.327,6	2.571,7	2.854,6

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

extra-tributarie 849 miliardi (29,7 %), entrate sostitutive in base alla Riforma 1.668 miliardi (58,4 %), entrate tributarie proprie 338 miliardi (11,8 %).

Con l'esaurimento della riscossione dei residui dei tributi soppressi il flusso delle entrate tributarie proprie dei Comuni dovrebbe ancora diminuire. Quanto ai due nuovi tributi previsti dalla Riforma, l'INVIM presenta nel 1974 un gettito di 37 miliardi, mentre il gettito dell'ILOR è fino al 1977 acquisito al bilancio dello Stato.

41. - Le spese correnti dei Comuni nel 1974 ammontano a 4.480 miliardi (tabella PA. 38). L'aumento registrato fra il 1973 e il 1974 è di 481 miliardi, pari al 12 per cento.

La ripartizione delle spese secondo le loro funzioni trova al primo posto le spese per interventi nel campo sociale con 1.165 miliardi; seguono le spese per l'amministrazione

generale con 936 miliardi, quelle per azioni ed interventi nel campo economico con 815 miliardi e le spese per l'istruzione e la cultura con 573 miliardi. La maggiore espansione si registra per le spese nel campo economico e delle abitazioni (+ 16,4 %).

Le spese in conto capitale dei Comuni nel 1974 si ragguagliano a 4.942 miliardi circa; il 66 % di tali spese sono costituite da rimborso prestiti (3.250 miliardi). L'altra voce di rilievo è costituita dagli investimenti diretti in opere pubbliche (1.382 miliardi), il cui ritmo di accrescimento risulta tuttavia inferiore a quello medio (18 % contro il 22 % per le spese in complesso).

La cifra destinata agli investimenti è andata crescendo negli ultimi anni ad un ritmo relativamente elevato; una maggiore espansione è però condizionata dalla indisponibilità

TABELLA PA. 38. - Spese correnti dei Comuni classificate secondo le loro funzioni

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
Amministrazione generale	598,8	773,9	825,9	853,9	936,3
Sicurezza interna	121,2	143,4	166,1	188,8	206,1
Istruzione e cultura	294,8	351,8	432,2	526,2	573,4
Azioni e interventi nel campo sociale.....					
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni	679,2	775,3	911,8	1.057,0	1.164,7
Oneri non ripartibili.....	449,0	453,0	578,3	700,1	815,3
	327,4	453,9	566,0	673,0	784,0
TOTALE ...	2.470,4	2.951,3	3.480,3	3.999,0	4.479,8

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

finanziaria dei Comuni, dato il grosso deficit di parte corrente e considerato che parte delle spese sono destinate a coprire le quote dei debiti scaduti e gli interessi passivi, che nel 1974 raggiungono la ragguardevole cifra di 883 miliardi, pari al 19,7 % delle spese correnti.

42. - I bilanci dei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti registrano nel 1974 entrate correnti per 865 miliardi (tabella PA. 39) e spese correnti per 1.591 miliardi (tabella PA. 40). Il deficit di parte corrente è ancora aumentato rispetto a quello del 1973, nonostante che la sua variazione, abbastanza elevata negli anni precedenti, sia stata nel 1974 molto contenuta (+ 4,6 % contro il + 25,7 % dell'anno 1973).

Le entrate correnti dei Comuni in parola registrano un più alto tasso d'accrescimento fra il 1973 e il 1974 (+ 21,1 %) dovuto al notevole flusso delle entrate sostitutive in base alla riforma tributaria (514 miliardi). Il gettito dei tributi propri ammonta a 120 miliardi, né sono prevedibili incrementi di rilievo fino a che non affluirà alle casse comunali il gettito dell'imposta locale sui redditi (ILOR). Quanto all'altro nuovo tributo previsto dalla riforma tributaria, l'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (INVIM), il gettito risulta di 11 miliardi nel 1973 e di 14 miliardi nel 1974.

TABELLA PA. 39. - Entrate correnti dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
Tributi	310,2	338,9	368,0	301,5	120,3
Sovrimposta terreni	0,6	0,6	0,6	0,6	—
Sovrimposta fabbricati	17,5	18,4	18,9	23,9	—
Imposta sulle industrie e di patente.....	43,8	47,2	54,9	58,0	—
Imposta di famiglia e sul valore locativo.....	73,1	81,8	96,6	122,6	—
Imposta di consumo	115,6	131,1	124,5	—	—
Incremento valori immobili	—	—	—	11,3	14,3
Imposta sui cani	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6
Tassa sulle insegne	2,4	2,5	2,5	0,1	2,1
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani	17,0	18,9	19,9	22,5	20,6
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.....	8,2	7,8	8,3	8,2	8,9
Altri tributi	31,5	30,1	41,3	53,8	73,8
Compartecipazioni	35,5	53,9	54,2	203,4	513,6
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli	14,1	15,7	21,2	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E. ed altre....	21,4	38,2	33,0	—	—
Entrate in base alla riforma tributaria	—	—	—	203,4	513,6
TOTALE entrate tributarie ...	345,7	392,8	422,2	504,9	633,9
Entrate extra-tributarie	155,7	180,8	228,0	209,2	231,4
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali..	46,2	60,4	102,9	82,3	97,5
Contributi dello Stato	31,3	25,3	26,7	28,9	30,3
Altre entrate	78,2	95,1	98,4	98,0	103,6
TOTALE GENERALE ...	501,4	573,6	650,2	714,1	865,3

(a) Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

Le entrate extra-tributarie nel 1974 ammontano a 231 miliardi e registrano un aumento del 10,6 % rispetto all'anno precedente.

Le spese correnti dei sei grandi Comuni presentano un aumento nel 1974 di 183 miliardi, pari al 13 %. La voce più importante di spesa resta quella per gli interventi nel campo economico con 444 miliardi; seguono le spese per interventi nel campo sociale con 302 miliardi; quelle per l'amministrazione generale con 242 miliardi e le spese per l'istruzione e la cultura con 153 miliardi. La variazione relativa maggiore è registrata dalle spese per l'amministrazione generale (+ 18,6 %) e da quelle per interventi nel campo economico (+ 15,9 %), in cui è rilevante l'impegno per i trasporti pubblici.

TABELLA PA. 40. - Spese correnti dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
Amministrazione generale	137,6	198,3	192,7	204,4	241,8
Sicurezza interna	36,2	40,8	49,5	58,0	68,4
Istruzione e cultura	84,3	97,8	119,7	142,5	152,7
Azioni e interventi nel campo sociale	180,9	198,8	232,3	275,2	302,3
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni	255,3	236,6	311,6	382,9	443,8
Oneri non ripartibili	149,8	230,3	296,7	344,8	381,8
TOTALE ...	844,1	1.002,6	1.202,5	1.407,8	1.590,8

Dati provvisori.
(b) Valutazioni.

Entrata e spese delle Province.

43. - Le entrate correnti delle Province (tabella PA. 41) ammontano nel 1974 a 894 miliardi con un aumento rispetto all'anno precedente di 114 miliardi, pari al 14,6 per cento.

Con l'entrata in vigore della riforma tributaria è stato integralmente modificato il sistema fiscale delle Province, precedentemente basato su pochi tributi propri di modesto gettito e su compartecipazione a tributi erariali di notevole importanza (IGE, tasse automobilistiche, addizionali ai tributi diretti erariali e locali) e che assicuravano la quota più cospicua di entrata.

Le entrate sostitutive in base alla riforma sono state disciplinate con D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 638, artt. 4 e 5. Il complesso di 894 miliardi di entrate del 1974 è pertanto costituito da tributi propri (per la quasi totalità residui di imposte soppresse) per 29 miliardi; entrate sostitutive in base alla riforma 578 miliardi, pari al 64,7 %; entrate extra-tributarie 287 miliardi, pari al 32,1 per cento.

Le entrate in conto capitale delle Province nel 1974 si ragguagliano a 1.121 miliardi, provenienti per circa il 91 % da accensione di prestiti. Tutte le altre voci di entrata restano attestare su livelli di modesta entità, con oscillazioni minime da un anno all'altro.

44. - Le spese correnti delle Province (tabella PA. 42) raggiungono nel 1974 l'importo di 1.273 miliardi, con un aumento di 170 miliardi, pari al 15,4 %, rispetto al 1973. L'espansione investe tutte le voci di spesa: quelle per l'amministrazione generale, passate da 139 a 168 miliardi; quelle per l'istruzione e la cultura, passate da 128 a 153 miliardi; quelle per interventi nel campo economico, passate da 236 a 280 miliardi; quelle per interventi nel campo sociale, passate da 461 a 542 miliardi.

Le spese in conto capitale delle Province nel 1974 si stimano in 764 miliardi. La voce più importante rimane sempre quella per investimenti diretti in opere pubbliche, che ha fatto registrare negli ultimi anni un cospicuo aumento, salendo da 324 miliardi nel 1973 a 421 miliardi nel 1974. In aumento è anche la voce riguardante il rimborso dei prestiti, con

TABELLA PA. 41. - Entrate correnti delle Province
Accertamenti di competenza
 (in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
<i>Tributi</i>	146,2	156,5	177,1	182,8	29,4
Sovrimposta terreni	33,1	34,0	33,9	34,7	—
Sovrimposta fabbricati	53,0	55,1	61,8	66,1	—
Addizionale imp. industrie, comm. arti e professioni ..	58,6	65,7	79,1	80,2	—
Contributo di miglioria	0,3	0,2	0,8	—	—
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	1,2	1,5	1,5	1,8	2,0
Altri tributi	—	—	—	—	27,4
<i>Compartecipazioni</i>	218,1	263,1	279,7	363,6	578,0
Quota di compartecipazione tasse automobilistiche	68,3	91,5	104,3	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E.	49,4	50,3	54,2	—	—
Addizionale tributi erariali, locali e altre	100,4	121,3	121,2	—	—
Entrate in base alla riforma tributaria	—	—	—	363,6	578,0
TOTALE entrate tributarie...	364,3	419,6	456,8	546,4	607,4
<i>Entrate extra-tributarie</i>	151,9	161,7	204,1	233,8	286,9
Contributi	82,0	83,1	111,5	135,0	174,8
Rendite patrimoniali	9,1	9,7	10,4	12,3	13,6
Altre	60,8	68,9	82,2	86,5	98,5
TOTALE GENERALE ...	516,2	581,3	660,9	780,2	894,3

(a) Dati provvisori.
 (b) Valutazioni.

231 miliardi nel 1973 e 274 miliardi nel 1974. Sempre più rilevante, infine, è la spesa per interessi passivi che nel 1974 ha raggiunto l'importo di 190 miliardi pari a circa il 15 % del totale delle spese correnti.

TABELLA PA. 42. - Spese correnti delle Province
Impegni di competenza
 (in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
Amministrazione generale	83,7	103,1	119,2	139,0	168,0
Istruzione e cultura	69,0	82,9	106,9	127,8	152,8
Azioni e interventi nel campo sociale	273,1	323,1	384,4	461,6	542,3
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni	144,5	164,5	202,6	236,5	280,1
Oneri non ripartibili	67,0	91,9	113,0	138,5	129,8
TOTALE ...	637,3	765,5	926,1	1.103,4	1.273,0

(a) Dati provvisori.
 (b) Valutazioni.

Entrate e spese delle Regioni.

45. - Le entrate correnti delle Regioni a statuto speciale sono state accertate per il 1974 in 667 miliardi (tabella PA. 43), con un tasso di variazione particolarmente elevato e pari al 21,1 %. Ancora più consistente risulta la partecipazione delle entrate per quote di compartecipazione ai tributi erariali, con 607 miliardi pari al 91 % del totale delle entrate.

Le entrate in conto capitale, che fino al 1972 si erano attestate sempre su cifre piuttosto modeste, hanno registrato un notevole aumento nel 1973 con 172 miliardi e un ulteriore

TABELLA PA. 43. - Entrate correnti delle Regioni a statuto speciale
Accertamenti di competenza
(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
Rendite patrimoniali	22,6	27,4	22,3	21,2	24,1
Tributi regionali	3,6	3,8	4,4	2,9	3,3
Quote di compartecipazione ai tributi erariali	388,6	442,8	488,4	492,4	606,7
Entrate varie	8,7	19,1	21,9	34,0	32,8
TOTALE ...	423,5	493,1	537,0	550,5	666,9

(a) Dati provvisori
(b) Valutazioni

sviluppo nel 1974 con 236 miliardi. L'accensione di prestiti, che aveva sostenuto sempre un ruolo modesto, è diventata anch'essa una voce di un certo rilievo per le Regioni a statuto speciale, toccando nel 1974 l'importo di 74 miliardi. Le altre voci che hanno influito sull'aumento delle entrate in conto capitale sono la riscossione di crediti, il cui ammontare è salito da pochi miliardi fino al 1972, a 63 miliardi nel 1973 e a 87 miliardi nel 1974. Più che raddoppiati sono anche i trasferimenti da parte dello Stato, passati da 32 miliardi nel 1972 a circa 70 miliardi nel 1973.

TABELLA PA. 44. - Spese correnti delle Regioni a statuto speciale
Impegni di competenza
(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
Amministrazione generale (c)	61,7	83,1	131,2	101,0	112,2
Sicurezza interna	1,2	1,4	1,6	2,0	1,9
Istruzione e cultura	25,2	33,2	35,9	44,2	45,2
Azioni e interventi nel campo sociale ...	33,7	40,4	49,4	71,4	67,9
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni	49,2	54,0	42,3	46,6	54,0
Oneri non ripartibili	11,1	16,0	18,8	22,0	30,5
TOTALE ...	182,1	228,1	279,2	287,2	311,7

(a) Dati provvisori
(b) Valutazioni.
(c) A partire dal 1971 le spese per il personale della Regione Siciliana sono state accentrare nella voce Amministrazione Generale.

Le spese correnti nel 1974 raggiungono l'importo di 312 miliardi (tabella PA. 44). La voce più rilevante di spesa risulta sempre quella per l'amministrazione generale con 112 miliardi; seguono le spese per interventi nel campo sociale con 68 miliardi, quelle per interventi nel campo economico e delle abitazioni con 54 miliardi e le spese per l'istruzione e la cultura con 45 miliardi.

Anche le spese per interessi passivi registrano un discreto aumento, pur se in confronto agli altri enti locali rimangono di una entità modesta. Nel 1974 l'importo pagato per interessi passivi dalle Regioni è stato infatti di 19,5 miliardi, quello pagato dai Comuni di 882,5 miliardi, quello delle Province di 190,3 miliardi.

Le gestioni delle Aziende Municipalizzate.

46. - I risultati di gestione delle maggiori aziende municipalizzate, infine, presentano un ulteriore aumento del deficit, che passa da 416 miliardi nel 1973 a 534 miliardi nel 1974. Più del 90 % del totale della perdita di gestione è dovuto alle imprese di trasporto, il cui disavanzo va crescendo in misura rilevante (secondo le previsioni la perdita delle imprese di trasporto potrebbe raggiungere nel 1975 i 578 miliardi).

I dipendenti delle maggiori aziende municipalizzate, è da notare, avevano raggiunto a fine 1974 le 101.309 unità, nonostante che lo sviluppo in corso dell'anno, che secondo le

TABELLA PA. 45. - Risultati di gestione delle maggiori Aziende Municipalizzate (a)

Consuntivo 1974 e previsioni 1975

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dei servizi interpellati (b)	1974						1975					
		Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati	Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati
		N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire			N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Acquedotti	27	2	0,3	19	12,6	5	1	1	0,3	16	12,0	7	3
Centrali del latte	2	—	—	2	13,6	—	—	—	—	2	15,5	—	—
Elettrico	17	9	1,5	4	3,2	4	—	8	1,9	4	0,4	4	1
Gas	18	6	0,6	7	8,7	5	—	2	0,4	9	12,2	6	1
Trasporti	34	—	—	31	496,0	—	3	—	—	30	578,0	—	4
TOTALE ...	98	17	2,4	63	534,1	14	4	11	2,6	61	618,1	17	9

(a) Aveni cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti.

(b) Sono stati inoltre interpellati n. 11 servizi della nettezza urbana relativamente ai quali, per la particolare natura di detto servizio, i dati non figurano in questo prospetto e n. 3 servizi del settore vario i cui dati riepilogativi assoluti non raggiungono la metà dell'ordine minimo considerato.

TABELLA PA. 46. - Aziende Municipalizzate ^(a)

SETTORI PRODUTTIVI	UTILE		PERDITA		Pareg- gio N.	Dipen- denti N.	UTILE		PERDITA		Pareg- gio N.	Dipen- denti N.
	N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)			N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)		
1 9 7 0												
Acqua	12	272	35	5.865	16	5.025	12	177	38	8.661	16	5.478
Centrale Latte ..	1	9	8	4.885	3	2.566	2	28	8	6.501	2	2.515
Elettricità	26	2.994	6	76	11	9.145	24	3.527	7	138	12	8.980
Farmacie	33	204	2	5	4	633	36	290	4	45	2	815
Gas	23	2.076	14	3.106	7	4.210	17	1.147	19	5.050	11	4.030
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	12.516	—	—	—	—	—	12.777
Trasporti pubblici	1	17	68	207.267	—	69.024	—	—	74	261.501	3	73.801
Vari	15	8	16	487	7	444	5	47	14	396	15	502
1 9 7 2												
Acqua	9	196	38	10.411	19	5.301	8	139	40	14.066	16	5.972
Centrale Latte ..	2	19	10	7.344	1	2.695	1	18	13	11.041	—	2.900
Elettricità	22	3.551	5	633	14	8.674	19	4.627	7	199	14	8.758
Farmacie	36	262	5	56	8	945	37	359	8	162	8	1.148
Gas	23	1.120	18	7.161	12	4.149	16	1.038	24	8.238	13	4.071
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	13.881	—	—	—	—	—	14.883
Trasporti pubblici	—	—	81	315.359	—	77.742	1	6	85	412.753	—	82.366
Vari	4	82	22	601	16	514	6	271	26	743	15	614
1 9 7 3												
Acqua	9	196	38	10.411	19	5.301	8	139	40	14.066	16	5.972
Centrale Latte ..	2	19	10	7.344	1	2.695	1	18	13	11.041	—	2.900
Elettricità	22	3.551	5	633	14	8.674	19	4.627	7	199	14	8.758
Farmacie	36	262	5	56	8	945	37	359	8	162	8	1.148
Gas	23	1.120	18	7.161	12	4.149	16	1.038	24	8.238	13	4.071
Nettezza Urb. (b) .	—	—	—	—	—	13.881	—	—	—	—	—	14.883
Trasporti pubblici	—	—	81	315.359	—	77.742	1	6	85	412.753	—	82.366
Vari	4	82	22	601	16	514	6	271	26	743	15	614

(a) Per le Aziende che svolgono la loro attività in più di un settore produttivo, i dati sono da considerarsi al netto di qualsiasi duplicazione.
(b) Il risultato di gestione dei 50 servizi di N.U. non viene preso in considerazione in quanto gli introiti sono costituiti, quasi esclusivamente, dalla tassa che i comuni, a cui appartengono le aziende che svolgono il predetto servizio, istituiscono e riscuotono. I Comuni stessi si impegnano pertanto a fornire alle relative Aziende i mezzi finanziari necessari per lo svolgimento di questa attività.

Fonte: « Annuario 1975 CISPEL ».

TABELLA PA. 47. - Aziende Municipalizzate
Dipendenti (dirigenti, impiegati, operai) a fine 1974 e previsioni 1975

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dipendenti (dirigenti, impiegati, operai)		Variazioni 1975 su 1974		Composizione percentuale 1974 (col. 2)
	al 31-12-74	al 31-12-75 (previsioni)	valore assoluto	%	
1	2	3	4	5	6
Acquedotti	4.424	4.794	+ 370	+ 8,4	4,4
Elettrico	8.746	9.088	+ 342	+ 3,9	8,6
Gas	2.686	2.754	+ 68	+ 2,5	2,7
Trasporti ^(a)	72.779	77.448	+ 4.669	+ 6,4	71,8
Altri settori (Nettezza Urbana, Centrali del latte e vari)	12.674	13.201	+ 527	+ 4,2	12,5
TOTALE ...	101.309	107.285	+ 5.976	+ 5,9	100,0

N.B. - I dati si riferiscono alle maggiori aziende municipalizzate aventi cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti. Esse rappresentano in media il 90% della municipalizzazione.

(a) Le retribuzioni lorde per il 1974 dei dipendenti delle maggiori aziende di trasporto sono ammontate a 313.509 milioni di lire, mentre i contributi obbligatori a 171.538 milioni.

previsioni avrebbe portato a superare le 106 mila unità, sia stato frenato dall'esodo anticipato, concesso dalla nota legge a favore degli ex-combattenti. Fra il 1973 e il 1974 è stata così registrata una leggera diminuzione nei dipendenti delle imprese di trasporto, passati da 73.695 a 72.779; è tuttavia aumentato il personale per tutte le altre imprese. Un aumento di personale di circa 6 mila unità è viceversa previsto per il 1975.

Andamento delle operazioni proprie del bilancio dello Stato

(in miliardi di lire)

ESERCIZIO	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Percentuale delle spese rispetto alle entrate	Percentuale delle spese coperte da entrate	Percentuale del disavanzo rispetto all'ammontare delle spese
1970	11.253,8	13.866,3	- 2.612,5	123,2	81,2	18,8
1971	12.402,4	16.622,9	- 4.220,5	134,0	74,6	25,4
1972	13.594,3	18.679,3	- 5.085,0	137,4	72,8	27,2
1973	15.473,7	23.046,9	- 7.573,2	148,9	67,1	32,9
1974	19.706,0	28.325,7	- 8.619,7	143,7	69,6	30,4

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Composizione delle entrate del bilancio dello Stato e concorso percentuale
delle singole voci al totale

(in milioni di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE	Esercizio 1970		Esercizio 1971		Esercizio 1972		Esercizio 1973		Esercizio 1974	
	Importo	%								
Entrate tributarie	10.252.014	93,2	11.244.317	92,4	12.075.023	90,3	14.276.250	93,6	18.472.453	94,6
Imposte sul patrimonio e sul reddito	2.870.249	26,1	3.380.862	27,8	3.987.736	29,8	4.510.152	29,6	5.831.724	29,9
Tasse e imposte sugli affari	3.712.214	33,8	4.080.096	33,5	4.138.768	31,0	4.338.270	28,4	5.300.200	27,1
Imposte sulla produzione sui consumi e dogane ..	2.598.301	23,6	2.787.144	22,9	2.893.441	21,6	4.456.540	29,2	6.238.052	31,9
Monopoli	819.420	7,4	825.069	6,8	888.031	6,7	781.487	5,1	889.310	4,6
Lotto e lotterie	251.830	2,3	171.146	1,4	167.047	1,2	189.801	1,3	213.167	1,1
Entrate extra-tributarie	743.864	6,8	924.996	7,6	1.291.566	9,7	981.466	6,4	1.055.539	5,4
IN COMPLESSO ...	10.995.878	100,0	12.169.313	100,0	13.366.589	100,0	15.257.716	100,0	19.527.992	100,0

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i>	<i>2.870.249</i>	<i>3.380.862</i>	<i>3.987.736</i>	<i>4.510.152</i>	<i>5.831.724</i>
- Terreni	3.530	3.564	3.913	3.588	144
- Fabbricati	26.041	26.417	30.999	33.885	10.897
- Fabbricati di lusso	1.507	1.495	1.856	1.876	305
- Ricchezza mobile	1.531.783	1.796.049	2.045.379	2.332.943	1.617.739
- Complementare	328.893	394.600	495.481	607.920	396.801
- Società e obbligazioni	254.089	262.998	326.958	362.456	375.802
- Ritenuta sugli utili distribuiti dalle società	40.792	37.056	31.328	36.986	12.755
- Giochi di abilità e concorsi pronostici (35 %)	7.791	9.266	11.964	12.048	12.401
- Addizionale ordinaria 5 %	122.695	143.113	168.000	192.790	118.654
- Aumento addizionale 5 %	127.038	150.247	179.951	213.692	150.448
- Addizionale di cui alla legge 26 novem- bre 1955, n. 1177 (pro-Calabria)	114.444	126.847	152.527	99.172	17.239
- Addizionale sulla complementare	2.129	2.898	2.243	706	351
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	15.333	23.705	12.733	5.278	3.252
- Proroga addizionale di cui al decreto- legge 18 novembre 1966, n. 976	179.285	268.828	388.575	503.729	354.485
- Imposta sul reddito delle persone fisiche	—	—	—	—	2.336.783
- Imposta sul reddito delle persone giuri- diche	—	—	—	—	121.074
- Imposta locale sui redditi	—	—	—	—	108.208
- Imposta sostitutiva di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 9 della legge 9 ottobre 1971, n. 825	—	—	—	—	29.490
- Ritenuta sugli utili distribuiti dalle per- sone giuridiche	—	—	—	—	52.481
- Condono	—	—	—	—	21.291
- Diverse	320	323	453	2.417	125
TOTALE imposte sul reddito ...	2.755.670	3.247.406	3.852.360	4.409.486	5.740.725
- Successioni e donazioni	80.764	91.972	95.772	67.730	60.570
- Valore globale netto dell'asse ereditario	27.098	34.638	33.213	28.403	27.139
- Addizionale ordinaria 5 %	3.263	3.419	3.297	2.230	859
- Aumento addizionale 5 %	2.120	2.685	2.466	1.689	553
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	268	157	105	57	1.775
- Straordinaria progressiva sul patrimonio	1.066	585	523	557	103
TOTALE imposte sul patrimonio ...	114.579	133.456	135.376	100.666	90.999

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
<i>Imposte sugli affari</i>	984.568	1.161.282	1.278.534	1.099.492	1.323.471
- Registro	365.247	445.104	536.472	418.490	628.384
- Bollo	286.858	302.153	322.183	323.118	354.852
- Bollo sui documenti di trasporto	13.921	15.025	15.582	555	162
- Surrogazione del registro e del bollo..	78.168	90.311	87.375	90.876	99.729
- Pubblicità	16.642	19.261	20.337	2.453	150
- Ipotecaria	71.233	75.807	87.046	68.262	68.328
- Addizionale ordinaria 5 % alle imposte di registro e ipotecaria	15.056	17.970	23.044	9.062	3.101
- Aumento dell'addizionale 5 % alle im- poste di registro e ipotecaria	11.579	13.938	16.435	6.442	1.955
- Giuochi di abilità e concorsi pronostici (25 %)	4.859	5.670	7.321	7.400	8.603
- Concessioni governative	119.817	157.203	146.170	169.223	157.206
- Diritto speciale sui pedaggi autostradali	—	16.334	16.019	2.704	..
- Diritto erariale sulle vincite per scom- messe	789	2.118	—	—	—
- Diverse	399	388	550	907	1.001
<i>Imposte sul movimento e scambi delle merci e dei servizi</i>	4.727.937	5.036.606	5.057.402	5.450.696	6.738.793
- Imposta sul valore aggiunto	—	—	—	2.483.838	2.563.645
- Imposta generale sull'entrata	2.045.181	2.211.529	2.139.908	322.600	727.181
- Imposta di conguaglio sui prodotti indu- striali importati	262.893	260.112	287.201	8.611	1.573
- Tasse automobilistiche	218.992	230.222	211.928	216.772	165.275
- Addizionale all'imposta di circolazione degli autoveicoli	10.454	10.826	12.314	12.855	14.975
- Oli minerali e loro derivati	1.700.574	1.853.587	1.950.966	1.975.691	2.503.269
- Dazi tariffa doganale comune	234.602	203.059	217.809	248.301	313.277
- Sovrimposte di confine (esclusa quella sugli oli minerali)	36.167	41.043	43.191	43.273	52.945
- Sovrimposta di confine sugli oli minerali	16.774	18.269	30.510	23.436	23.464
- Prelievi sui prodotti agricoli	153.887	154.165	145.972	84.883	39.976
- Dazi CECA e altri diritti doganali e ma- rittimi	—	17.088	15.268	18.351	18.909
- Diritti e importi compensativi	—	—	11	5.759	20.112
- Condono	—	—	—	4.586	69.240
- Una tantum su veicoli a motore	—	—	—	—	221.651
- Diritti per i servizi amministrativi sul va- lore delle merci importate	47.481	30.716	—	—	—
- Diverse	932	5.990	2.324	1.740	3.301

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
<i>Imposte sui consumi</i>	1.417.430	1.494.421	1.584.304	3.026.109	4.365.298
- IVA sui beni importati	—	—	—	1.548.647	2.717.307
- Bollo sulle carte da giuoco	1.771	1.643	1.488	..	18
- Canoni di abbonamento alla RAI-TV	112.452	120.833	110.672	125.026	137.509
- Tassa di radiodiffusione sugli apparecchi	5.773	4.998	5.678	924	51
- Dischi fonografici	1.655	1.649	1.528	186	2
- Diritti erariali sui pubblici spettacoli	58.876	67.540	78.810	52.282	64.116
- Tasse di pubblico insegnamento	9.599	9.462	10.707	11.098	11.493
- Spiriti	62.369	81.211	89.682	102.303	105.251
- Birra	28.428	29.687	30.038	39.482	43.694
- Zucchero	39.076	38.620	42.304	44.794	43.518
- Glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine	805	841	1.020	1.068	1.298
- Oli di semi, oli vegetali e oli e grassi animali	9.315	8.766	13.044	8.302	13.028
- Margarina	680	777	799	846	895
- Gas incondensabili	54.007	66.664	64.014	62.088	90.316
- Gas ed energia elettrica	56.251	59.156	64.028	66.236	68.374
- Addizionale all'imposta sull'energia elet- trica posta a carico dell'ENEL	9.927	9.927	6.147	6.269	6.488
- Gas metano	8.659	8.994	9.203	78	44
- Surrogati del caffè	605	569	532
- Lampadine elettriche	3.793	3.599	3.276	11	1
- Filati di fibre tessili naturali e artificiali	2.921	4.551	4.954	165	7
- Proventi dalla vendita di denaturanti e dei contrassegni di Stato	19.652	22.229	25.872	29.702	31.858
- Caffè	75.647	87.439	86.767	96.980	97.602
- Cacao	5.465	5.387	6.212	7.869	7.502
- Banane	29.926	34.474	39.172	38.991	33.763
- Tabacchi	772.232	776.968	840.345	761.097	862.501
- Sali	21.139	22.817	22.058	—	—
- Cartine e tubetti per sigarette	1.701	1.541	1.313	—	—
- Proventi vari del monopolio	24.326	23.695	24.268	20.388	26.680
- Diritti di licenza	—	—	—	1.261	1.849
- Diverse	380	384	373	16	133
<i>Lotto e lotterie</i>	251.830	171.146	167.047	189.801	213.167
- Lotto	241.067	157.884	149.694	172.819	193.984
- Imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici (40 %)	7.774	9.080	11.701	11.817	14.490
- Proventi delle attività di giuoco	1.069	1.220	1.830	1.776	1.927
- Lotterie, relativa addizionale ed entrate eventuali diverse	1.920	2.962	3.822	3.389	2.766
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	10.252.014	11.244.317	12.075.023	14.276.250	18.472.453

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
<i>Amministrazione generale</i>					
Organi e servizi generali	135.974	146.476	188.363	195.751	265.656
Servizi finanziari	364.524	422.206	469.643	587.931	687.556
Servizi del tesoro e del bilancio	200.786	231.853	232.196	278.479	331.888
Culto	31.794	31.784	32.567	33.971	42.032
TOTALE amministrazione generale ...	733.078	832.319	922.769	1.096.132	1.327.132
<i>Difesa nazionale</i>					
Spese per la difesa	1.274.159	1.495.537	1.663.913	1.937.616	2.071.369
Potenziamento ed installazioni difensive ...	108.420	97.458	99.566	149.665	168.441
TOTALE difesa nazionale ...	1.382.579	1.592.995	1.763.479	2.087.281	2.239.810
Giustizia	179.451	230.137	264.223	298.954	328.018
Sicurezza pubblica	593.338	720.069	765.753	934.237	1.047.899
Relazioni internazionali	108.376	389.566	590.083	713.011	834.285
<i>Istruzione e cultura</i>					
Pubblica istruzione	2.542.312	2.997.350	3.115.877	3.561.188	4.139.818
Informazioni e cultura	203.047	218.190	210.788	258.781	261.275
TOTALE istruzione e cultura ...	2.745.359	3.215.540	3.326.665	3.819.969	4.401.093
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	162.118	180.230	246.184	308.257	264.243
<i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>					
Lavoro e previdenza sociale	1.781.012	1.899.255	1.997.549	2.412.758	2.209.764
Assistenza pubblica	232.841	265.934	282.187	279.512	2.054.374
Igiene e sanità	235.674	268.918	256.963	276.388	339.369
Pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi. ...	407.153	447.572	461.542	481.901	505.967
TOTALE azione ed interventi nel campo sociale	2.656.680	2.881.679	2.998.241	3.450.559	5.109.474

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
Trasporti e comunicazioni	981.500	1.146.482	1.843.908	2.554.448	2.974.166
<i>Azione ed interventi nel campo economico</i>					
Agricoltura ed alimentazione	759.124	1.257.306	801.280	798.023	862.133
Industria, commercio ed artigianato.	734.371	897.561	1.150.175	1.430.685	1.399.965
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori	802.991	1.030.776	1.273.437	1.539.447	1.571.059
TOTALE azione ed interventi nel campo economico	2.296.486	3.185.643	3.224.892	3.768.155	3.833.157
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>					
Interventi a favore delle regioni.	370.893	408.462	844.900	1.338.267	1.580.904
Interventi a favore di Province, Comuni ed altri enti locali	570.077	697.440	783.298	1.432.246	2.453.245
TOTALE interventi a favore della finanza regionale e locale	940.970	1.105.902	1.628.198	2.770.513	4.034.149
<i>Oneri non ripartibili</i>					
Interessi di debiti	310.366	322.382	435.643	550.063	515.778
Poste rettificative delle entrate	658.156	680.870	533.282	574.525	1.300.889
Ammortamenti	17.117	19.371	21.894	24.343	27.789
Fondo acquisto buoni del tesoro	54.050	10.738	10.738	8.738	8.738
Oneri in dipendenza della guerra e altri diversi	46.647	108.997	103.376	87.704	79.102
TOTALE oneri non ripartibili ...	1.086.336	1.142.358	1.104.933	1.245.373	1.932.296
IN COMPLESSO ...	13.866.271	16.622.920	18.679.328	23.046.889	28.325.722

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
SPESE CORRENTI					
1. SPESE PER IL PERSONALE	3.693.890	4.654.556	5.008.916	6.008.648	6.848.731
1.1. Personale in attività di servizio	3.036.761	3.971.212	4.192.476	5.086.297	5.805.317
a) Civile:					
- assegni fissi	1.898.934	2.447.364	2.587.997	3.084.164	3.640.213
- competenze accessorie	146.729	202.514	222.093	229.779	202.789
- oneri previdenziali	119.009	139.306	156.413	261.423	331.479
b) Militare:					
- assegni fissi	675.274	928.183	977.998	1.186.441	1.271.324
- competenze accessorie	63.848	70.966	83.414	78.753	75.762
- oneri previdenziali	26.637	31.868	32.085	86.605	101.290
c) Operaio:					
- assegni fissi	95.219	135.935	118.094	140.007	159.997
- competenze accessorie	4.719	7.903	7.218	7.063	6.568
- oneri previdenziali	6.392	7.173	7.164	12.062	15.895
1.2. In quiescenza	657.129	683.344	816.440	922.351	1.043.414
- pensioni ed altri assegni fissi ...	653.902	680.395	813.348	919.525	1.039.637
- indennità per una sola volta, inden-					
nità di licenziamento e similari ..	3.227	2.949	3.092	2.826	3.777
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.261.911	1.394.062	1.579.528	1.733.108	1.995.043
2.1. Beni durevoli (a)	478.273	475.843	545.819	653.410	702.911
2.2. Beni di consumo	408.524	391.748	450.972	486.233	557.633
- generi alimentari, calzature, vestia-					
rio ed articoli tessili	195.516	161.920	177.652	187.894	209.352
- combustibili, petrolio e derivati,					
energia elettrica	57.706	53.279	62.434	82.636	104.052
- altri beni di consumo	155.302	176.549	210.886	215.703	244.229
2.3. Servizi inerenti all'attività dello Stato	336.439	476.768	529.732	534.885	620.829
- fitti, manutenzioni e riscaldamento	86.007	97.286	115.456	126.409	139.082
- trasporti, spese postali, telegrafiche					
e telefoniche	51.154	163.292	166.349	154.544	158.017
- aggi di riscossione e spese di accer-					
tamento delle entrate	25.563	24.384	25.784	31.930	35.303
- spese inerenti ai beni demaniali e					
patrimoniali dello Stato	19.223	19.400	21.525	21.755	23.268
- altre spese per i servizi inerenti al-					
l'attività dello Stato	154.492	172.406	200.618	200.247	265.159
2.4. Servizi degli Organi costituzionali dello					
Stato	38.675	49.703	53.005	58.580	113.670
3. AMMORTAMENTI	17.117	19.370	21.894	24.343	27.789

(a) Di cui milioni 46.326 per il 1973 e milioni 62.343 per il 1974 attinenti a beni durevoli per usi civili che, in conformità alle impostazioni di bilancio adottate a seguito della legge 1° marzo 1964, n. 62, vengono riprese nel suddetto aggregato invece che nei beni mobili, macchine, ecc. del conto capitale dove trovavano in precedenza considerazione.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974
4. TRASFERIMENTI	4.621.662	5.319.649	6.326.314	8.043.668	11.203.761
4.1. All'interno	4.500.562	4.934.954	5.790.404	7.394.228	10.435.597
I) Alle famiglie ed enti assimilabili ad istituzioni sociali	694.698	813.733	803.022	861.480	926.901
- pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi	404.131	444.186	457.511	476.860	500.760
- risarcimenti per danni di guerra ..	16.890	13.890	13.390	12.890	12.390
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.636	2.129	2.219	2.297	2.365
- erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	143.383	215.494	196.276	239.636	274.604
- contributi ad istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro ..	127.658	138.034	133.626	129.797	136.782
II) Alle aziende di produzione	919.050	1.289.626	1.113.637	1.312.713	1.573.086
- imprese	552.236	876.495	772.472	584.475	693.395
- aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	366.814	413.131	341.165	728.238	879.691
III) Agli enti pubblici	2.886.814	2.831.595	3.873.745	5.220.035	7.935.610
- enti territoriali	1.047.242	1.233.961	1.753.425	2.711.897	3.776.241
- organismi previdenziali	1.537.064	1.305.348	1.809.045	2.159.391	3.719.248
- altri enti pubblici	302.508	292.286	311.275	348.747	440.121
4.2. All'estero	121.100	384.695	535.910	649.440	768.164
5. INTERESSI	597.472	723.961	962.773	1.236.606	1.290.981
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	681.032	709.010	562.113	604.308	1.339.648
- restituzione e rimborsi di imposte dirette	56.007	56.643	53.645	74.254	81.600
- restituzione e rimborsi di imposte in- dirette	519.634	539.126	382.998	393.935	1.145.501
- vincite al lotto	14.015	65.766	80.014	75.000	67.000
- altre poste correttive	4.703	8.774	5.882	4.581	9.902
- poste compensative delle entrate	26.673	38.701	39.574	56.538	35.645
TOTALE SPESE CORRENTI ...	10.873.084	12.820.608	14.461.538	17.650.681	22.705.953
SPESE IN CONTO CAPITALE					
7. BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	514.543	441.596	294.803	337.691	334.501
8. BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO (a)	14.976	16.830	18.096	18.945	36.470
9. TRASFERIMENTI	1.730.934	2.107.118	2.247.896	2.704.339	3.070.090
9.1. All'interno ...	1.704.300	2.087.315	2.232.254	2.681.337	3.005.378
I) Alle famiglie	7.225	7.676	7.639	8.140	8.675
II) Alle aziende di produzione	782.404	988.600	878.010	1.046.411	1.020.886
- alle imprese	529.877	694.186	581.033	725.634	666.400
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	252.527	294.414	296.977	320.777	354.486
<small>(a) Escluse le spese relative a beni durevoli per usi civili che, come precisato nella nota a pagina precedente, sono dal 1965 considerate nella parte corrente, per l'acquisto di beni e servizi, in conformità alle nuove impostazioni di bilancio.</small>					

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizi 1974
III) Agli enti pubblici	914.671	1.091.039	1.346.605	1.626.786	1.975.817
- enti territoriali	188.355	219.382	202.063	519.054	536.799
- altri enti (a)	726.316	871.657	1.144.542	1.107.732	1.439.018
9.2. All'estero	26.634	19.803	15.642	23.002	64.712
10. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	362.252	539.379	681.573	857.481	510.962
I) Alle aziende di produzione	360.995	509.054	681.311	855.538	503.196
- imprese	360.995	509.054	681.311	855.538	503.196
II) Agli enti pubblici	—	—	—	—	—
- altri enti	—	—	—	—	—
III) All'estero	1.257	30.325	262	1.943	7.766
11. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	93.696	228.235	109.217	317.679	323.040
I) Alle imprese di produzione	71.696	103.235	94.217	101.679	57.040
- alle imprese	71.696	103.235	94.217	101.679	57.040
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	—	—	—	—	—
II) Agli enti pubblici	22.000	125.000	15.000	216.000	266.000
- enti territoriali	—	—	—	—	—
- altri enti	22.000	125.000	15.000	216.000	266.000
12. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE	276.786	469.154	866.205	1.160.073	1.344.706
I) Alle aziende di produzione	3.230	—	793.431	988.019	1.216.071
- alle imprese	3.230	—	—	—	—
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	—	—	793.431	988.019	1.216.071
II) Agli enti pubblici	273.556	469.154	72.774	172.054	128.635
- enti territoriali	29.496	36.406	37.026	56.587	17.625
- organismi previdenziali	10	10	10	10	10
- altri enti	244.050	432.738	35.738	115.457	111.000
13. RIMBORSO DI PRESTITI	447.532	306.895	423.292	761.001	914.994
- debito pubblico	303.730	157.192	224.754	508.441	589.088
- altri debiti	143.802	149.703	198.538	252.560	325.906
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	3.440.719	4.109.207	4.641.082	6.157.209	6.534.763
TOTALE GENERALE ...	14.313.803	16.929.815	19.102.620	23.807.890	29.240.716
(a) Cassa per il Mezzogiorno	406.792	488.010	844.802	796.792	993.192
Contributo al fondo di solidarietà nazionale per la Regione Siciliana. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	80.000	90.000	97.226	110.000	119.191
Enti di riforma e di sviluppo	43.000	43.000	43.000	30.000	30.000
Comitato nazionale per l'energia nucleare	40.000	42.893	10.000	10.000	122.200
Consiglio nazionale delle ricerche	37.024	44.600	45.000	52.800	60.000
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	50.000	80.804	67.596	75.000	79.050
Università	20.300	31.150	20.768	25.385	28.385
	49.200	51.200	16.150	7.755	7.000
	726.316	871.657	1.144.542	1.107.732	1.439.018

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione, all'interno e all'estero, delle spese dello Stato

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1973			Esercizio 1974		
	All'interno	All'estero	TOTALE	All'interno	All'estero	TOTALE
SPESE CORRENTI:						
Spese per il personale	5.956.678	51.970	6.008.648	6.790.179	58.552	6.848.731
Acquisto di beni e servizi	1.630.382	102.726	1.733.108	1.887.722	107.321	1.995.043
Ammortamenti	24.343	—	24.343	27.789	—	27.789
Trasferimenti	7.394.228	649.440	8.043.668	10.435.597	768.164	11.203.761
Interessi	1.232.357	4.249	1.236.606	1.286.646	4.335	1.290.981
Poste correttive e compensative delle entrate	604.308	—	604.308	1.339.648	—	1.339.648
TOTALE SPESE CORRENTI ...	16.842.296	808.385	17.650.681	21.767.581	938.372	22.705.953
SPESE IN CONTO CAPITALE:						
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	335.191	2.500	337.691	332.001	2.500	334.501
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.945	—	18.945	36.470	—	36.470
Trasferimenti	2.681.337	23.002	2.704.339	3.005.378	64.712	3.070.090
Partecipazioni azionarie e conferimenti	855.538	1.943	857.481	503.196	7.766	510.962
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive...	317.679	—	317.679	323.040	—	323.040
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	1.160.073	—	1.160.073	1.344.706	—	1.344.706
Rimborso di prestiti	757.524	3.477	761.001	911.254	3.740	914.994
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE...	6.126.287	30.922	6.157.209	6.456.045	78.718	6.534.763
TOTALE COMPLESSIVO ...	22.968.583	839.307	23.807.890	28.223.626	1.017.090	29.240.716

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Spese per finalità sociali impegnate dallo Stato negli anni 1971-1974

(in milioni di lire)

CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI ED ECONOMICA	1971	1972	1973	1974
A) CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI	2.347.147	2.862.390	3.301.377	4.959.214
Ministero del Tesoro	513.130	658.306	614.282	2.428.578
» delle Finanze	312	339	318	13.116
» di Grazia e Giustizia	6.251	7.088	7.419	7.941
» degli Affari Esteri	9.986	12.270	8.274	6.619
» della Pubblica Istruzione	176.820	166.797	178.029	171.658
» dell'Interno	149.266	146.833	162.520	196.868
» dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	279	272	255	268
» della Difesa	1.976	2.084	3.128	2.425
» del Lavoro e della Previdenza Sociale	1.324.942	1.694.151	2.120.547	1.885.408
» della Marina Mercantile	4.248	4.269	5.269	5.269
» della Sanità	141.081	157.112	173.991	225.771
Ministeri diversi:				
- erogazioni per assistenza gratuita	16.727	10.650	25.048	12.928
- per interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.129	2.219	2.297	2.365
B) CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	2.347.147	2.862.390	3.301.377	4.959.214
<i>Acquisto di beni e servizi:</i>				
- beni durevoli, beni di consumo e servizi destinati a finalità sociali e ad integrare le erogazioni in denaro da parte dello Stato per assistenza gratuita	60.278	67.057	63.234	113.072
<i>Trasferimenti correnti:</i>				
- Pensioni di guerra e vitalizi ai combattenti delle guerre 1914-18 e precedenti	444.186	457.511	476.860	500.760
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.129	2.219	2.297	2.365
- erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	215.494	196.276	239.636	274.604
- contributi a istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro	106.607	99.204	94.835	102.037
- contributi ad organismi previdenziali	1.305.348	1.809.045	2.159.391	3.719.248
- agli enti pubblici	131.536	144.855	161.369	143.945
- agli enti territoriali	44.021	60.084	72.240	67.409
- all'estero	6.098	5.246	6.130	7.389
<i>Trasferimenti in conto capitale:</i>				
- contributi al « Fondo addestramento professionale lavoratori » e ad alcune categorie di comuni per l'adattamento di locali destinati a scuole elementari rurali	31.450	20.893	25.385	28.385

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1973

*Accertamenti e impegni della gestione di competenza
(in miliardi di lire)*

P A G A M E N T I	I N C A S S I							Telefoni	Poste e Telecom.	Ferrovie	A.N.A.S.	Monopoli	Foreste demaniali	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni
	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	Foreste demaniali										
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI																	
Acquisto di beni e servizi	2,5	175,7	55,8	376,6	123,3	14,4	14,4	1,0	0,2	9,3	11,2	0,2	0,2	0,4	0,2	0,4	0,2
Interessi su debiti	—	1,5	29,6	245,3	18,7	7,1	7,1	2,1	256,0	8,3	770,8	529,8	243,7	—	—	—	—
Trasferimenti correnti	0,2	9,5	0,2	21,1	2,4	96,9	96,9	4,2	17,4	118,5	264,7	137,7	10,2	—	—	—	—
Ammortamenti	6,2	1,4	190,0	95,4	88,4	88,4	0,3	20,8	25,7	—	93,8	18,9	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate	0,3	0,2	25,0	1,7	94,3	12,3	12,3	—	—	—	754,8	288,9	13,5	—	—	—	—
Spese di personale	0,3	93,1	47,9	966,8	716,5	67,4	67,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avanzo	4,3	8,2	1,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	7,6	294,4	161,8	1.801,5	1.050,6	286,5	286,5	7,6	294,4	161,8	1.801,5	1.050,6	286,5	—	—	—	—
CONTO CAPITALE																	
Disavanzo conto corrente...	—	—	—	754,8	288,9	13,5	13,5	4,3	8,2	1,9	—	—	—	—	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	4,5	13,7	361,0	240,5	82,1	74,7	74,7	—	—	150,0	853,0	279,1	—	—	—	—	—
Trasferimenti	—	—	31,7	—	—	—	—	0,2	—	246,9	76,6	..	2,4	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	—	0,4	7,5	136,4	4,5	3,1	3,1	0,9	6,5	..	11,4	1,0	0,5	—	—	—	—
Altre uscite	0,9	6,8	—	2,1	..	—	—	..	6,2	1,4	192,8	95,4	88,4	—	—	—	—
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	5,4	20,9	400,2	1.133,8	375,5	91,3	91,3	5,4	20,9	400,2	1.133,8	375,5	91,3	—	—	—	—
T O T A L E																	
Impegni	8,7	307,1	560,1	2.180,5	1.137,2	364,3	364,3	8,7	307,1	560,1	2.180,5	1.137,2	364,3	—	—	—	—
Avanzo di competenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1974

Accertamenti e impegni della gestione di competenza

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	I N C A S S						Telefoni	Poste e Telecom.	Ferrovie	A.N.A.S.	Monopoli	Foreste demaniali	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni
	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni										
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI																
Acquisto di beni e servizi	2,4	268,3	64,7	497,9	153,3	21,0	21,0	14,2	10,1	0,2	0,2	1,0	10,1	14,2	0,2	0,2
Interessi su debiti	—	1,5	23,0	273,1	20,3	7,0	7,0	959,8	15,3	321,8	283,3	2,4	15,3	959,8	550,3	283,3
Trasferimenti	0,1	3,4	0,2	13,4	3,0	94,3	94,3	411,7	116,7	27,0	10,5	4,2	116,7	411,7	110,5	10,5
Ammortamenti	0,1	6,2	1,2	220,0	136,1	123,7	123,7	—	—	—	—	0,5	—	—	91,1	21,3
Poste correttive e compensative delle entrate	0,4	0,1	..	58,5	91,5	11,8	11,8	—	—	30,4	—	—	—	—	—	—
Spese di personale	0,3	93,4	48,4	1.149,1	789,6	70,4	70,4	826,3	—	—	—	—	—	826,3	441,7	12,9
Avanzo	4,8	6,5	4,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio	8,1	379,4	142,1	2.212,0	1.193,8	328,2	328,2	2.212,0	142,1	379,4	142,1	8,1	142,1	2.212,0	1.193,8	328,2
CONTO CAPITALE																
Disavanzo conto corrente	—	—	—	826,3	441,7	12,9	12,9	—	—	6,5	—	4,8	—	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	5,0	18,6	345,2	279,2	159,4	110,0	110,0	—	—	—	—	—	—	958,2	468,1	—
Trasferimenti	—	—	31,1	—	—	—	—	—	—	—	—	0,1	—	77,9	—	0,9
Rimborso prestiti	—	0,4	6,7	159,1	3,7	3,3	3,3	—	—	6,3	—	..	—	9,4	0,6	1,6
Altre uscite	—	—	—	4,6	—	—	—	—	—	6,2	—	0,1	—	223,7	136,1	123,7
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio	5,0	19,0	383,0	1.269,2	604,8	126,2	126,2	—	—	19,0	383,0	5,0	19,0	1.269,2	604,8	126,2
T O T A L E																
Impegni	8,3	391,9	520,5	2.654,9	1.356,9	441,5	441,5	—	—	391,9	520,5	8,3	391,9	2.654,9	1.356,9	441,5
Avanzo di competenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

Conto generale delle entrate e delle spese dei Comuni
 Accertamenti e impegni della gestione di competenza
 (in miliardi di lire)

IMPEGNI	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)	ACCERTAMENTI	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI											
Competenze ai dipendenti e pensionati	912,3	1.147,6	1.267,4	1.373,2	1.509,7	Entrate tributarie	1.036,2	1.177,7	1.261,6	935,6	338,0
Acquisto di beni e servizi	624,5	753,1	894,2	1.085,0	1.173,7	- Imposte sul reddito e patrim.	569,8	629,0	715,1	935,6	338,0
Ammortamenti	9,9	10,8	12,2	12,4	13,4	- Imposte sugli affari	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti	428,5	435,9	541,2	633,0	761,6	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e del serv.	466,4	548,7	546,5	—	—
- alle famiglie	121,0	144,0	160,9	213,3	248,2	- Imposte sui consumi	725,4	900,8	970,0	1.539,5	2.408,0
- alle imprese	230,1	200,4	274,5	323,6	385,4	Entrate extra-tributarie correnti	100,8	106,6	146,4	136,4	150,4
- agli enti pubblici	77,4	91,5	105,8	116,1	128,0	- Redditi	166,5	181,4	193,1	211,7	236,1
Interessi	418,4	514,4	656,3	751,4	882,5	- Vendita di beni e servizi	458,1	612,8	630,5	1.191,4	2.021,5
Poste correttive e compensative delle entrate	76,8	89,5	109,0	124,0	138,9	- Trasferimenti	370,9	500,6	508,9	1.053,1	1.868,0
TOTALE spese correnti	2.470,4	2.951,3	3.480,3	3.999,0	4.479,8	- dallo Stato	34,5	34,9	30,2	35,7	37,8
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	- dalle famiglie	52,7	77,3	91,4	102,6	115,7
						- dalle imprese	—	—	—	—	—
						Poste compensative e correttive delle uscite	64,1	74,4	96,0	96,6	108,6
						TOTALE entrate correnti	1.825,7	2.152,9	2.327,6	2.571,7	2.854,6
						Disavanzo a pareggio	644,7	798,4	1.152,7	1.427,3	1.625,2
TOTALE a pareggio	2.470,4	2.951,3	3.480,3	3.999,0	4.479,8	TOTALE a pareggio	2.470,4	2.951,3	3.480,3	3.999,0	4.479,8
CONTO CAPITALE											
Investimenti diretti in opere pubbliche	733,7	828,3	1.026,3	1.174,4	1.382,3	Accensione di prestiti	2.509,6	3.090,1	4.081,6	4.950,3	6.032,3
Mobili, attrezzature, ecc.	15,4	19,2	22,0	29,8	31,0	Riscossione di crediti	45,0	55,0	57,3	60,1	63,4
Trasferimenti	8,8	13,1	13,2	18,6	20,3	Trasferimenti	130,4	193,6	227,2	335,6	368,8
- alle famiglie	2,5	2,2	4,7	3,6	3,7	- dallo Stato	102,6	145,3	166,0	166,7	175,3
- alle imprese	—	—	—	—	—	- da enti pubblici	23,9	40,7	45,9	150,6	171,2
- agli enti pubblici	6,3	10,9	8,5	15,0	16,6	- dalle imprese	3,9	7,6	15,3	18,3	22,3
Concessioni crediti e anticipazioni	36,1	38,8	50,4	52,2	64,5	Altre entrate	39,4	40,1	42,1	51,5	44,6
Partecipazioni azionarie e conferimenti	83,0	87,8	124,5	156,2	193,2	Ammortamenti	21,6	17,6	18,0	19,1	22,0
Rimborso prestiti	1.252,2	1.572,9	2.080,9	2.588,0	3.250,4	TOTALE entrate in conto capitale	2.746,0	3.396,4	4.426,2	5.416,6	6.531,1
TOTALE spese in conto capitale	2.129,2	2.560,1	3.317,3	4.019,2	4.941,7	Avanzo entrate e spese correnti	—	—	—	—	—
Disavanzo entrate correnti	644,7	798,4	1.152,7	1.427,3	1.625,2	Disavanzo a pareggio	27,9	—	43,8	29,9	35,8
Avanzo a pareggio	—	37,9	—	—	—	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale	2.773,9	3.396,4	4.470,0	5.446,5	6.566,9
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	2.773,9	3.396,4	4.470,0	5.446,5	6.566,9						
TOTALE											
Impegni	4.599,6	5.511,4	6.797,6	8.018,2	9.421,5	Accertamenti	4.571,7	5.549,3	6.753,8	7.988,3	9.385,7
Avanzo della gestione di competenza	—	37,9	—	—	—	Disavanzo della gestione di competenza	27,9	—	43,8	29,9	35,8

(a) Dati provvisori. - (b) Valutazioni.

Conto generale delle entrate e delle spese delle Province
Accertamenti e impegni della gestione di competenza
 (in miliardi di lire)

IMPEGNI	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)	ACCERTAMENTI				1974 (c)	
						1970	1971	1972	1973 (a)		1974 (b)
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI											
Competenze ai dipendenti e pensionati	198,7	251,6	302,5	333,6	370,9	Entrate tributarie	146,2	156,5	177,1	182,8	29,4
Acquisto di beni e servizi	140,8	159,7	192,9	252,7	290,5	- Imposte sul reddito e patrim.	146,2	156,5	177,1	182,8	29,4
Ammortamenti	3,9	4,2	4,3	4,8	4,9	- Imposte sugli affari	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti	182,7	218,9	262,5	318,1	373,6	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei serv.	—	—	—	—	—
- alle famiglie	126,2	149,9	182,4	223,3	273,9	- Imposte sui consumi	—	—	—	—	—
- alle imprese	3,7	5,5	4,5	11,9	13,0	Entrate extra-tributarie correnti ..	351,4	403,2	456,1	568,0	826,7
- agli enti pubblici	52,8	63,5	75,6	82,9	86,7	- Redditi	9,1	9,7	10,4	12,3	13,6
Interessi	88,0	103,4	130,8	156,6	190,3	- Vendita di beni e servizi.	1,4	1,5	3,8	3,7	4,0
Poste correttive e compensative delle entrate	—	—	—	—	—	- Trasferimenti	340,9	392,0	441,9	552,0	809,1
TOTALE spese correnti	637,3	765,5	926,1	1.103,4	1.273,0	- dallo Stato	280,8	325,9	366,2	469,0	709,1
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	- da enti pubblici	26,5	33,1	41,6	40,6	48,7
						- dalle famiglie	33,6	33,0	34,1	42,4	51,3
						- dalle imprese	—	—	—	—	—
						Poste compensative e correttive delle uscite	18,6	21,6	27,7	29,4	38,2
TOTALE entrate correnti	—	—	—	—	—	TOTALE entrate correnti	516,2	581,3	660,9	780,2	894,3
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio	121,1	184,2	265,2	323,2	378,7
TOTALE a pareggio	637,3	765,5	926,1	1.103,4	1.273,0	TOTALE a pareggio	637,3	765,5	926,1	1.103,4	1.273,0
CONTO CAPITALE											
Investimenti diretti in opere pubbliche	115,0	144,5	191,2	323,7	421,2	Accensione di prestiti	311,6	430,2	636,4	814,2	1.018,5
Mobili, attrezzature, ecc.	3,7	3,9	8,8	9,1	10,3	Riscossione di crediti	16,6	21,4	36,5	27,3	30,2
Trasferimenti	5,9	6,4	20,4	18,2	21,2	Trasferimenti	32,6	46,4	52,9	75,1	64,2
- alle famiglie	2,8	3,3	15,7	13,5	16,0	- dallo Stato	25,6	39,8	44,7	63,2	53,0
- alle imprese	—	—	—	—	—	- da enti pubblici	7,0	6,6	8,1	11,8	10,9
- agli enti pubblici	3,1	3,1	4,7	4,7	5,2	- dalle imprese	—	—	—	—	—
Concessioni crediti e anticipazioni	18,4	30,7	32,8	29,4	31,9	Altre entrate	2,0	1,7	2,4	2,7	3,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	—	—	—	Ammortamenti	3,9	4,2	4,3	4,4	4,9
Rimborso prestiti	3,0	2,9	15,6	4,4	6,0	TOTALE entrate in conto capitale	366,7	503,9	732,5	923,7	1.120,8
TOTALE spese in conto capitale ..	116,2	136,6	192,4	231,5	273,8	Avanzo entrate e spese correnti	—	—	—	—	—
Disavanzo entrate correnti	262,2	325,0	461,2	616,3	764,4	Disavanzo a pareggio	16,6	5,3	—	15,8	22,3
Avanzo a pareggio	121,1	184,2	265,2	323,2	378,7	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale	383,3	509,2	732,5	939,5	1.143,1
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	383,3	509,2	732,5	939,5	1.143,1	TOTALE	882,9	1.085,2	1.393,4	1.703,9	2.015,1
Impegni	899,5	1.090,5	1.387,3	1.719,7	2.037,4	Accertamenti	882,9	1.085,2	1.393,4	1.703,9	2.015,1
Avanzo della gestione di competenza	—	—	6,1	—	—	Disavanzo della gestione di competenza	16,6	5,3	—	15,8	22,3

a) Dati provvisori - (b) Valutazioni.

Conto generale delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto speciale
 Accertamenti e impegni della gestione di competenza
 (in miliardi di lire)

IMPEGNI	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)	ACCERTAMENTI	1970	1971	1972	1973 (a)	1974 (b)
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI											
Competenze ai dipendenti e pensionati	61,9	86,7	97,6	101,8	118,7	Entrate tributarie	3,6	3,8	4,4	2,9	3,3
Acquisto di beni e servizi	23,7	26,2	32,9	41,7	45,3	- Imposte sul reddito e patrim.	—	—	—	—	—
Ammortamenti	0,8	0,8	0,8	0,9	0,8	- Imposte sugli affari	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti	82,5	97,0	126,5	119,0	121,8	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei serv.	3,6	3,8	4,4	2,9	3,3
- alle famiglie	24,6	33,4	41,4	48,5	53,3	- Imposte sui consumi	417,4	486,4	528,7	538,7	651,6
- alle imprese	2,6	2,5	1,9	1,1	1,3	Entrate extra-tributarie correnti ..	22,6	27,4	22,3	21,2	24,1
- agli enti pubblici	55,3	61,1	83,2	69,4	67,2	- Redditi	4,2	4,4	5,9	6,5	5,5
Interessi	7,2	12,8	14,6	16,6	19,5	- Vendita di beni e servizi	390,6	454,6	500,5	511,0	622,0
Poste correttive e compensative delle entrate	6,0	4,6	6,8	7,2	5,6	- Trasferimenti	388,6	442,8	488,4	492,4	606,7
TOTALE spese correnti	182,1	228,1	279,2	287,2	311,7	- dallo Stato	0,1	0,1	0,3	3,7	2,1
Avanzo a pareggio	241,4	265,0	257,8	263,3	355,2	- da enti pubblici	1,9	11,7	11,8	14,9	13,2
						- dalle famiglie	—	—	—	—	—
						- dalle imprese	—	—	—	—	—
						Poste compensative e correttive delle uscite	2,5	2,9	3,9	8,9	12,0
TOTALE a pareggio	423,5	493,1	537,0	550,5	666,9	TOTALE entrate correnti	423,5	493,1	537,0	550,5	666,9
						Disavanzo a pareggio	—	—	—	—	—
						TOTALE a pareggio	423,5	493,1	537,0	550,5	666,9
CONTO CAPITALE											
Investimenti diretti in opere pubbliche	34,6	35,9	41,3	53,0	61,4	Accensione di prestiti	26,0	55,2	30,8	37,7	74,0
Mobili, attrezzature, ecc.	0,4	0,4	0,7	0,9	1,2	Riscossione di crediti	2,8	3,1	3,2	62,9	87,0
Trasferimenti	164,7	217,8	197,5	230,2	247,7	Trasferimenti	8,8	23,3	32,6	69,8	70,2
- alle famiglie	4,4	3,6	5,6	6,0	9,8	- dallo Stato	7,6	23,0	32,2	69,5	69,8
- alle imprese	73,4	99,5	103,9	102,9	133,8	- da enti pubblici	1,2	0,3	0,4	0,3	0,4
- agli enti pubblici	86,9	114,7	88,0	121,3	104,1	Altre entrate	0,4	0,7	0,2	0,1	3,4
Concessioni crediti e anticipazioni	—	—	0,3	60,0	80,0	Ammortamenti	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	94,2	112,1	92,7	115,7	165,7	TOTALE entrate in conto capitale ..	39,0	83,3	67,8	171,6	235,7
Rimborso prestiti	7,4	11,0	15,0	16,2	17,1	Avanzo entrate e spese correnti ..	241,4	265,0	257,8	263,3	355,2
TOTALE spese in conto capitale ..	301,3	377,2	347,5	476,0	573,1	Disavanzo a pareggio	20,9	28,9	21,9	41,1	—
Disavanzo entrate correnti	—	—	—	—	—	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale	301,3	377,2	347,5	476,0	590,9
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	17,8	TOTALE	483,4	605,3	626,7	763,2	884,8
TOTALE a pareggio spese in conto capitale	301,3	377,2	347,5	476,0	590,9	Accertamenti	462,5	576,4	604,8	722,1	902,6
						Disavanzo della gestione di competenza	20,9	28,9	21,9	41,1	—

(a) Dati provvisori. - (b) Valutazioni

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1970 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	65.574	244.514	310.088	8,3	39,2	22,0
	Comuni	216.654	1.220.902	1.437.556	5,7	43,4	21,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	234.087	249.842	483.929	29,7	40,1	34,3
	Comuni	1.476.145	1.224.673	2.700.818	38,8	43,5	40,8
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Abruzzi-Molise-Campania-Puglia-Basilicata-Cabria-Sicilia-Sardegna)	Province	488.646	128.872	617.518	62,0	20,7	43,7
	Comuni	2.109.088	367.839	2.476.927	55,5	13,1	37,5
TOTALE ...	Province	788.307	623.228	1.411.535	100,0	100,0	100,0
	Comuni	3.801.887	2.813.414	6.615.301	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		4.590.194	3.436.642	8.026.836	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1971 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	74.219	265.986	340.205	8,5	40,4	22,1
	Comuni	259.461	1.259.899	1.519.360	5,6	43,2	20,2
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	267.893	260.911	528.804	30,5	39,6	34,4
	Comuni	1.878.345	1.295.290	3.173.635	41,0	44,4	42,3
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	536.058	131.999	668.057	61,0	20,0	43,5
	Comuni	2.451.506	361.666	2.813.172	53,4	12,4	37,5
TOTALE ...	Province	878.170	658.896	1.537.066	100,0	100,0	100,0
	Comuni	4.589.312	2.916.855	7.506.167	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		5.467.482	3.575.751	9.043.233	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale al 1° gennaio 1972 dei Comuni e delle Province

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	177.481	288.780	466.261	16,4	40,3	25,9
	Comuni	282.095	1.547.606	1.829.701	5,3	45,7	20,9
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	306.416	294.708	601.124	28,3	41,1	33,4
	Comuni	2.217.511	1.443.725	3.661.236	41,4	42,6	41,9
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	597.701	133.760	731.461	55,3	18,6	40,7
	Comuni	2.858.944	397.727	3.256.671	53,3	11,7	37,2
TOTALE ...	Province	1.081.598	717.248	1.798.846	100,0	100,0	100,0
	Comuni	5.358.550	3.389.058	8.747.608	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		6.440.148	4.106.306	10.546.454	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1973 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, avanzzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sull'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	199.211	321.837	521.048	15,3	40,7	24,9
	Comuni	420.318	1.653.782	2.074.100	6,2	43,6	19,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	390.749	330.160	720.909	30,1	41,8	34,5
	Comuni	2.668.152	1.706.885	4.375.037	39,7	45,0	41,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	709.767	138.451	848.218	54,6	17,5	40,6
	Comuni	3.640.078	434.204	4.074.282	54,1	11,4	38,7
TOTALE ...	Province	1.299.727	790.448	2.090.175	100,0	100,0	100,0
	Comuni	6.728.548	3.794.871	10.523.419	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		8.028.275	4.585.319	12.613.594	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale al 1° gennaio 1974 dei Comuni e delle Province

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, (a) disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	217.265	362.950	580.215	10,8	39,8	19,8
	Comuni	542.372	2.061.902	2.604.274	5,9	44,1	18,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	711.226	381.042	1.092.268	35,3	41,8	37,3
	Comuni	3.661.446	2.090.026	5.751.472	39,7	44,7	41,4
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	1.083.193	168.104	1.251.297	53,9	18,4	42,9
	Comuni	5.018.334	523.718	5.542.052	54,4	11,2	39,9
TOTALE ...	Province	2.011.684	912.096	2.923.780	100,0	100,0	100,0
	Comuni	9.222.152	4.675.646	13.897.798	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		11.233.836	5.587.742	16.821.578	-	-	-

(a) Gli importi esposti sono comprensivi di L. 1.876.371 milioni relativi a mutui autorizzati ma non ancora contratti.

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Indebitamento globale (1970-1974) dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(in milioni di lire)

COMUNI	Indebitamento per spese correnti (disavanzi di amministrazione, disavanzi economici e debiti vari)					Indici base 1969 = 100				
	1-1-1970	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1970	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974
Genova	72.804	85.514	119.005	147.943	185.910	125,9	147,8	205,7	255,8	321,4
Milano	14.585	13.876	13.547	29.741	29.138	150,0	142,7	139,4	305,9	299,7
Napoli	392.676	502.316	679.543	823.739	997.701	122,6	156,8	212,1	257,2	311,5
Palermo	201.827	249.032	286.703	452.541	546.140	122,9	151,7	174,6	275,6	332,6
Roma	618.055	890.167	1.041.089	1.321.306	1.609.445	118,4	170,5	199,5	253,1	308,4
Torino	57.351	78.881	58.286	122.018	146.798	97,5	134,2	99,2	207,6	249,8
TOTALE ...	1.357.298	1.819.786	2.198.173	2.897.288	3.515.132	119,8	160,6	194,0	255,8	310,3

COMUNI	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)					Indici base 1969 = 100				
	1-1-1970	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1970	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974
Genova	104.231	105.604	129.254	126.876	161.481	102,1	103,4	126,6	124,3	158,1
Milano	431.653	434.152	596.446	650.960	817.741	105,1	105,7	145,2	158,4	199,0
Napoli	16.501	17.290	22.503	19.377	47.073	97,3	101,9	132,6	114,2	277,5
Palermo	12.075	10.706	12.954	11.952	11.481	126,3	112,0	135,5	125,0	120,1
Roma	337.953	379.180	411.808	488.538	623.166	101,5	113,9	123,6	146,7	187,1
Torino	168.964	185.791	207.422	215.149	247.006	111,0	122,0	136,2	141,3	162,2
TOTALE ...	1.071.377	1.132.723	1.380.387	1.512.852	1.907.948	104,5	110,5	134,7	147,6	186,2

COMUNI	Indebitamento totale					Indici base 1969 = 100				
	1-1-1970	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974	1-1-1970	1-1-1971	1-1-1972	1-1-1973	1-1-1974
Genova	177.035	191.118	248.259	274.819	347.391	110,7	119,5	155,2	171,8	217,2
Milano	446.238	448.028	609.993	680.701	846.879	106,1	106,5	145,0	161,9	201,4
Napoli	409.177	519.606	702.046	843.116	1.044.774	121,3	154,1	208,1	250,0	309,8
Palermo	213.902	259.738	299.657	464.493	557.621	123,1	149,5	172,4	267,3	320,9
Roma	956.008	1.269.347	1.452.897	1.809.844	2.232.611	111,8	148,5	169,9	211,7	261,1
Torino	226.315	264.672	265.708	337.167	393.804	107,2	125,4	125,9	159,8	186,6
TOTALE ...	2.428.675	2.952.509	3.578.560	4.410.140	5.423.080	112,6	136,8	165,9	204,4	251,4

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dei Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Indebitamento globale dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(in milioni di lire)

COMUNI	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici (a), disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	TOTALE
<i>Al 1° gennaio 1973</i>						
Genova	147.943	126.876	274.819	53,8	46,2	100,0
Milano	29.741	650.960	680.701	4,4	95,6	100,0
Napoli	823.739	19.377	843.116	97,7	2,3	100,0
Palermo	452.541	11.952	464.493	97,4	2,6	100,0
Roma	1.321.306	488.538	1.809.844	73,0	27,0	100,0
Torino.....	122.018	215.149	337.167	36,2	63,8	100,0
TOTALE...	2.897.288	1.512.852	4.410.140	65,7	34,3	100,0
<i>Al 1° gennaio 1974</i>						
Genova	185.910	161.481	347.391	53,5	46,5	100,0
Milano	29.138	817.741	846.879	3,4	96,6	100,0
Napoli	997.701	47.073	1.044.774	95,5	4,5	100,0
Palermo	546.140	11.481	557.621	97,9	2,1	100,0
Roma	1.609.445	623.166	2.232.611	72,1	27,9	100,0
Torino.....	146.798	247.006	393.804	37,3	62,7	100,0
TOTALE...	3.515.132	1.907.948	5.423.080	64,8	35,2	100,0
<i>Al 1° gennaio 1975</i>						
Genova	229.667	166.268	395.935	58,0	42,0	100,0
Milano	28.483	868.236	896.719	3,2	96,8	100,0
Napoli	1.471.901	43.082	1.514.983	97,2	2,8	100,0
Palermo	722.770	10.920	733.690	98,5	1,5	100,0
Roma	1.946.081	574.095	2.520.176	77,2	22,8	100,0
Torino.....	149.337	269.908	419.245	35,6	64,4	100,0
TOTALE...	4.548.239	1.932.509	6.480.748	70,2	29,8	100,0

(a) Gli importi esposti al 1° gennaio 1975 sono comprensivi di L. 814.362 milioni relativi a mutui autorizzati ma non ancora contratti.
N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

PAGINA BIANCA